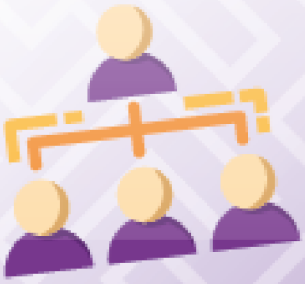
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IS LEOPOLDO PIRELLI

RMIS00800P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS LEOPOLDO PIRELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2021*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0008893/U*** *del* ***30/11/2021*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/12/2021*** *con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

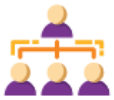
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
69 Insegnamenti e quadri orario
90 Curricolo di Istituto
117 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
123 Moduli di orientamento formativo
140 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
147 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
164 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
171 Attività previste in relazione al PNSD
179 Valutazione degli apprendimenti
183 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

193 Aspetti generali
195 Modello organizzativo
210 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
213 Reti e Convenzioni attivate
217 Piano di formazione del personale docente
223 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento, le azioni del PNRR, le strategie volte al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali del settore linguistico-economico-tecnologico e di istruzione per gli adulti, l'I.I.S.S. L. Pirelli di Roma, nell'ambito del suo territorio, persegue il fine di promuovere e garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alla caratteristiche individuali, secondo i principi costituzionali di equità e di pari opportunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha come finalità la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Il Piano, documento descrittivo della scuola dell'autonomia:

- Traccia il profilo etico dell'Istituzione scolastica oltre ad evidenziarne l'organizzazione del lavoro di programmazione e di operatività didattica;
- Rende trasparente l'azione educativa;
- Si propone di interagire con le altre componenti sociali, culturali ed economiche, per un migliore raccordo scuola-lavoro;
- Si fa carico della domanda di innovazione così da corrispondere adeguatamente alle nuove sfide, educative e culturali.

Il P.T.O.F. dell'Istituto L. Pirelli muove da una vision e da una mission che mettono al centro la formazione dello studente, sia come cittadino attivo, consapevole, attento ai temi della solidarietà, della sostenibilità, dello scenario internazionale e dello sviluppo economico che come professionista del futuro, dimostrando costantemente la capacità di esercitare un forte richiamo formativo e di appartenenza alla propria istituzione scolastica vocata al miglioramento continuo attraverso una sinergia proficua tra docenti, studenti, genitori e stakeholder.

Nell'elaborazione del PTOF si è tenuto conto della complessità territoriale oltre che degli orientamenti formativi globali ed europei e del quadro di riferimento generale del settore specifico previsto dalla norma.

La proposta formativa del nostro Istituto viene arricchita da iniziative di recupero e potenziamento

mediante una serie di attività progettuali individuate per lo sviluppo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente necessarie per una interazione efficace a livello europeo. Particolare rilievo è dato agli interventi straordinari finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e allo sviluppo delle competenze di base alla luce dei traguardi posti dalle azioni previste dal PNRR.

Nella sua attuale identità l'I.I.S "L. Pirelli" di Roma fonde le storiche ma altrettanto significative esperienze degli istituti precedenti (I.T.G. "E. De Nicola" e I.T.C. "C. Levi) con le più recenti esigenze provenienti dal territorio da cui si evince una eterogenea composizione.

L'I.I.S. "Leopoldo Pirelli" presenta la sede centrale in via Rocca di Papa n.113, dove sono attivi l'indirizzo economico, tecnologico e di istruzione per adulti e la sede in via Assisi con un corso di Tecnico Economico e i corsi del Liceo Linguistico.

La scuola è ubicata nel territorio del Municipio VII in posizione strategica, "ponte" tra periferia e centro; il contesto territoriale è caratterizzato da un livello sociale medio, un'alta vocazione imprenditoriale, la presenza di poli artigianali e una notevole concentrazione di terziario professionale.

Il bacino di utenza comprende i distretti scolastici XVII (quartieri Appio-Tuscolano), XIV e XVIII (periferia sud-est della città: Torpignattara, Cinecittà, Cinecittà-Est, Morena, Statuario, Capannelle, Quarto Miglio, Borghesiana, ecc.).

La sede centrale in via Rocca di Papa è collegata dalla Metro A (Arco di Travertino- Colli Albani) e da diverse linee di superficie; la sede distaccata in via Assisi è collegata dalla Metro A (Ponte Lungo – Furio Camillo), dalle FF.SS. (stazione Tuscolana) e dai mezzi di superficie.

L'eterogeneità della popolazione scolastica richiede un approccio pedagogico attento alla valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e religiose, al fine di favorire il dialogo multiculturale e il confronto con realtà diverse. Gli studenti non italofoni sono generalmente ben integrati nel contesto scolastico: alla loro inclusione la scuola dedica progetti specifici, quali i laboratori di alfabetizzazione, progetti di recupero e sostegno nell'ambito del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali è attivo il Piano per l'inclusione che mira al pieno coinvolgimento di tutti gli allievi nel gruppo dei pari, nel rispetto delle differenze e delle diversità culturali.

Da molti anni il Liceo Linguistico, ubicato nella sede di via Assisi, accoglie numerosi studenti frequentanti la scuola di ballo del Teatro dell'opera di Roma; si tratta di giovani provenienti da tutta

Italia, selezionati per frequentare la prestigiosa scuola di danza, studenti che con la loro determinazione, il loro impegno costituiscono un esempio di tenacia, rispetto per impegni e regole, capacità di gestire tempo-emozioni- stress che influisce positivamente su tutta la comunità scolastica.

In aumento, in particolare modo nella sede di via Rocca di Papa, il numero di studenti atleti di alto livello e di interesse nazionale. Anche questi ultimi, come gli allievi della scuola di danza, contribuiscono a promuovere presso i loro coetanei un'immagine virtuosa di studenti capaci di ottimizzare tempi, metodo di studio, gestione di ansia e tensione, esempio delle "no cognitive skills", sempre più richieste nell'attuale mondo lavorativo e universitario.

Resta continua la sfida di garantire ad ogni studente le medesime opportunità per una piena inclusione e valorizzazione, una partecipazione proficua alle iniziative intraprese all'interno dell'Istituto che nel territorio rappresenta una risorsa sociale e un crocevia culturale, permettendo momenti di confronto, di arricchimento e di collaborazione a tutti gli stakeholders. I caratterizzanti percorsi didattici e formativi offerti favoriscono la crescita culturale, la continuità della formazione, lo studio delle discipline in una prospettiva orientativa al fine della costruzione del personale progetto di vita.

Pertanto, forte è la necessità di un aggiornamento professionale continuo che ha coinvolto un gran numero di docenti e ha favorito un graduale superamento della didattica tradizionale, anche per quelle discipline considerate tradizionalmente meno legate agli aspetti laboratoriali ed esperienziali, focalizzando l'attenzione verso un approccio didattico maggiormente rivolto all'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza, in linea con la normativa di riferimento, italiana ed europea (Linee Guida- Indicazioni Nazionali- Raccomandazioni europee).

La scuola utilizza quali fonti di finanziamento, oltre a quelle statali, i contributi volontari delle famiglie, i fondi derivati dalla partecipazione a bandi istituzionali e del PNRR.

Entrambe le sedi sono perfettamente rispondenti alle normative per la sicurezza; sono facilmente raggiungibili con numerosi mezzi di superficie, sotterranei e ferroviari. L'istituto si presenta come una struttura formativa aperta all'innovazione didattica, attrezzata con tecnologie d'avanguardia.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

La scuola partecipa in modo attivo a reti di scuole e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni, pubblici e privati. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Promuove, altresì, attività formative aperte al territorio ed ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti.

La scuola è disponibile a dialogare quotidianamente con i genitori e alcune famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola, contribuendo alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'utenza della scuola non è legata solo al quartiere, ma raccoglie studenti provenienti dai municipi vicini con una percentuale di alunni pendolari. In crescita è anche il numero di alunni stranieri, intorno all' 12% , la cui provenienza è molto variegata (Europa dell'Est, America latina e Cina). L'utenza è caratterizzata da un insieme di diversità sociali, economiche, linguistiche, religiose e culturali e da situazioni di disagio di vario tipo. Quanto sopra descritto impone un approccio pedagogico e didattico particolarmente attento alla dimensione transnazionale per favorire la positiva convivenza tra le diverse dimensioni. I processi di inclusione sono particolarmente curati anche per gli studenti diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento, il cui numero è in costante aumento. L'organizzazione della scuola tiene molto in considerazione le diverse esigenze formative attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi curricolari, rivolgendo l'attenzione dovuta a tutti gli studenti: inclusione e differenziazione per gli alunni ad alto potenziale. A tale scopo il complesso organigramma comprende diverse funzioni e gruppi di lavoro che si occupano di aree specifiche per meglio rispondere ai bisogni formativi, in sinergia con le famiglie, altre scuole, enti locali, associazioni e cooperative, in un'ottica di implementazione nel curricolo di scuola delle migliori opportunità del territorio.
Vincoli:
Il processo di crescita degli studenti, rispetto alle diverse dimensioni, sociale e culturale, deve necessariamente essere sollecitato maggiormente, con graduali e significativi approcci metodologici e con il supporto di figure specialistiche. Nel corso dell'ultimo anno, la nostra scuola ha rivolto grande attenzione a nuovi percorsi progettuali e al rinnovamento degli ambienti didattici, maggiormente strutturati dal punto di vista tecnologico per intercettare l'attenzione degli studenti e favorire percorsi di acquisizione delle competenze a livello laboratoriale che coinvolgano maggiormente gli studenti, rendendoli maggiormente protagonisti del percorso didattico. Le diverse e certamente più complesse esigenze formative degli studenti richiederebbero maggiori risorse professionali, soprattutto nell'ambito dell'orario curricolare, tali da rispondere con maggiore efficacia ai diversi bisogni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio, ponte tra periferia e centro, si caratterizza per la media condizione sociale, l'alta vocazione imprenditoriale, la presenza di poli artigianali, una notevole concentrazione di terziario professionale. Sotto il profilo socio-economico il territorio municipale viene descritto come una zona di media condizione sociale, con la presenza di una forte percentuale di popolazione attiva e un tasso elevato di popolazione fluttuante per ragioni prevalentemente lavorative. La distribuzione degli immigrati sul territorio è diversamente ripartita; mediamente si raggiungono valori percentuali superiori al 12% della popolazione totale. I settori con notevoli potenzialità di sviluppo sono il piccolo commercio, in corso di specializzazione con la vendita di prodotti di alta qualità o di nicchia, l'artigianato che nella zona vanta un grande patrimonio professionale, il turismo grazie al ricco patrimonio archeologico e naturalistico. E' stato quindi possibile reperire risorse e sostegno per la lotta alla dispersione, per l'orientamento e per l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, in quanto diverse aziende, enti e associazioni di professionisti si sono rese disponibili per attività di stage e PCTO, sia ospitando gli alunni sia facendo formazione.
Vincoli:
La ripresa graduale post pandemia richiede un maggiore coordinamento a livello territoriale degli enti e delle istituzioni che si occupano a vario titolo della formazione. L'iniziativa dell' istituzione scolastica non deve essere isolata, soprattutto in ambiti non prettamente scolastici (post scuola), per offrire maggiori opportunità, soprattutto in termini di socializzazione. Un maggiore coordinamento tra la scuola e i diversi enti, locali e non, che offrono nel corso dell'anno scolastico la propria collaborazione, evita il rischio di duplicazioni di iniziative e, per contro, la eventuale mancanza di intervento in aree rilevanti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola utilizza quali fonti di finanziamento, oltre a quelle statali, i contributi volontari delle famiglie e i fondi derivati dalla partecipazione a bandi istituzionali e nell'ultimo anno le risorse provenienti dal PNRR. L'Istituto è composto da due sedi, entrambe rispondenti alle normative per la sicurezza, facilmente raggiungibili con numerosi mezzi di superficie, sotterranei e ferroviari. La scuola si presenta come una struttura formativa aperta all'innovazione didattica, attrezzata con tecnologie d'avanguardia, completamente cablata, con connessione in fibra e wifi. La sede centrale dispone di laboratori di Informatica, linguistici, per attività professionali di Autocad ed ECDL, di Chimica, Fisica, disegno, Impresa Formativa Simulata, per la progettazione e la stampa, uno spazio museale, una moderna aula per le conferenze, una biblioteca (ospitata in locali accoglienti e

confortevoli, con 12.000 volumi), campi sportivi all'aperto che in orario pomeridiano sono utilizzati per tornei di calcetto, pallavolo, basket dall' associazione in convenzione con la scuola e un' ampia palestra coperta, con una superficie di 2.400 mq , dotata di moderne attrezzature, Tutte le aule sono fornite di computer, monitor interattivi e/o LIM . La sede distaccata dispone di biblioteca, laboratori di informatica, linguistici, di scienze, aula video, palestra, aula IFS. Anche in questa sede tutte le aule sono fornite di computer, monitor e/o LIM.
Vincoli:
I significativi finanziamenti dello Stato, volti a garantire un efficientamento anche tecnologico degli edifici scolastici sono stati senz'altro apprezzati ed utilizzati ai fini previsti. Certamente gli edifici richiederebbero interventi significativi dal punto di vista dell'ammodernamento e della manutenzione continua, assicurata in misura abbastanza adeguata da parte dell' ente locale. Come pure sarebbero auspicabili maggiori risorse professionali assegnate per la manutenzione e la cura degli ambienti e/o maggiore autonomia di intervento da parte delle scuole.

Risorse professionali

Opportunità:
In riferimento alle risorse professionali, si registra una buona stabilità di personale per tipologia di contratto: docenti a tempo determinato il 27% mentre a tempo indeterminato 73% ; ATA 71%,; con più di 5 anni di servizio a scuola, docenti:36,6% e ATA 71%. I titoli in possesso dei docenti a tempo indeterminato (fonte Ufficio del personale) sono diploma di specializzazione post laurea, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca, diversi docenti hanno il titolo di perfezionamento post laurea e un Master di I livello, alcuni sono in possesso di Master di II livello e diversi hanno effettuato il corso CLIL. Tutti docenti sono in possesso di buone competenze informatiche che applicano alla didattica. Da alcuni anni si è proceduto al monitoraggio dei bisogni formativi e, attraverso il Piano di istituto dedicato, i docenti seguono diversi corsi di formazione/aggiornamento legati alle diverse discipline e trasversali riferiti a metodologie didattiche innovative, effettuati a livello di ambito territoriale. Nella scuola sono presenti pochi docenti di sostegno di ruolo, inseriti in organico da diversi anni, in possesso del titolo di specializzazione e Tutor TFA; seguono costantemente corsi di aggiornamento per l'inclusione. La fascia di età in cui sono compresi è collocabile in media tra i 40 e i 60 anni. Annualmente una notevole percentuale di docenti di sostegno è a tempo determinato.
Vincoli:
Si registra una nuova propensione a sperimentare forme diverse ed innovative di flessibilità organizzativa e didattica che dovrà necessariamente divenire un processo virtuoso tale implementare una programmazione didattica che preveda maggiore flessibilità nei moduli, nelle attività per classi aperte e parallele, con attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello. L'impegno ad una nuova programmazione degli interventi didattici è limitato da alcuni vincoli,

soprattutto dalla struttura poco flessibile dell'orario delle attività didattiche che vede impegnati molti docenti su due o più scuole.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS LEOPOLDO PIRELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS00800P
Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA, 113 ROMA 00179 ROMA
Telefono	06121122305
Email	RMIS00800P@istruzione.it
Pec	rmis00800p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leopoldopirelli.it

Plessi

IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD008011
Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA, 113 ROMA 00179 ROMA
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL

	MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • LINGUISTICO
Totale Alunni	968

"LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD00851A
Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA, 113 ROMA 00179 ROMA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	RMTL00801B
Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA 113 ROMA 00179 ROMA
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • GEOTECNICO
Totale Alunni	160

Approfondimento

L' Istituto offre un'offerta formativa ampia e articolata che spazia dal curricolo liceale a quello tecnico e tecnologico con un arricchimento progressivo delle articolazioni, mirante ad un sempre maggiore legame tra i saperi e le competenze acquisite dagli studenti e le richieste del modo del lavoro e dell'università. In quest'ottica il liceo linguistico si è arricchito, a partire dall'a.s.2011/2012 dell'indirizzo Esabac, il settore economico dell'indirizzo RIM dall'a.s. 2017/2018 e della curvatura l'AFM Economico sportivo dall'a.s. 2019/2020. Il settore tecnologico presenta a partire dal corrente anno scolastico 2023-2024 la curvatura CAT: Sport & Technology.

Nella ricchezza e varietà di esperienze formative, l'istituto valorizza il metodo scientifico e laboratoriale che educano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, sono alla base della convivenza civile.

La pratica diffusa e intensa della didattica laboratoriale è favorita ed estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (per esempio utilizzando le aule con le nuove tecnologie, dotate di lavagne multimediali e/o monitor touch), di attività progettuali e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento con il fine di sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

L'Istituto tiene conto dell'evoluzione del mercato del lavoro e delle relative richieste, adeguando la didattica disciplinare per intercettare in anticipo le nuove opportunità nel campo delle tecnologie, dell'economia e dei "green jobs".

Allegati:

1. ATTO DI INDIRIZZO _DS_PIRELLI A.S._23-24.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	9
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	AULA IFS	2
	SALA DOCENTI	2
	AULA CONFERENZE	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	231
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni	1

multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	66
LIM PRESENTI NELLE AULE	66

Approfondimento

Nell'Istituto è presente una palestra coperta, tra le più grandi del territorio, costituita da un ambiente con una superficie di 2.400 mq, utilizzata dagli studenti anche in orario pomeridiano per tornei di calcetto, pallavolo, basket ed altre attività. Sono presenti inoltre dall'a.s. 2012/2013 tre campi sportivi esterni di calcetto e pallavolo, dedicati ad Alessandro Bini.

La presenza di impianti sportivi così importanti permette di proporre le curvature sportive per l'AFM e il CAT.

Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali e tecnologiche, l'Istituto nel prossimo triennio procederà al continuo ammodernamento di aule e laboratori e ha già concluso la realizzazione dell'Aula Magna.

Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	31

Approfondimento

La complessità legata alla contemporanea presenza di più indirizzi richiede una particolare pianificazione strategica che tenga conto della pluralità di percorsi curricolari, con traguardi di competenze specifici per i diversi settori, compresi i percorsi per adulti. Al fine di migliorare e rendere i processi e le azioni più efficaci in ordine all'offerta dei servizi, la Dirigente Scolastica ha proposto un organigramma e un funzionigramma di istituto, condivisi e approvati in collegio dei docenti, con molteplici funzioni e aree di intervento.

Allegati:

ORGANIGRAMMA a.s.23-24 PTOF.pdf

Aspetti generali

- Sulla base di un'attenta analisi degli esiti del RAV e del contesto nel quale agisce la scuola, sono state individuate le priorità strategiche e le azioni per perseguirle, tenendo conto delle risorse interne, dei contributi del territorio, delle risorse finanziarie e strumentali, in coerenza con gli obiettivi nazionali e regionali.

  Le priorità che l'Istituto intende perseguire sono:

  - promuovere l'acquisizione e favorire il consolidamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza;

  - promuovere e sviluppare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica;

  - promuovere e sviluppare la cultura del lavoro;

  - promuovere l'educazione allo Sviluppo Sostenibile;

  - promuovere il valore formativo della Interculturalità;

  - valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno;

  - potenziare l'orientamento formativo e la didattica orientativa;

  - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra personale, alunni e famiglie.

Al fine di ancorare le scelte strategiche che caratterizzano il PTOF alla concreta vita scolastica dell'Istituto, è necessaria un'azione curricolare ed extracurricolare convergente e finalizzata alla crescita etica, culturale e socio-affettiva degli studenti. L'efficacia dell'azione educativa e didattica è perseguita attraverso l'individuazione, da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei singoli Consigli di classe, di strumenti di programmazione e valutazione uniformi associati a metodologie condivise e coinvolgenti.

Il valore delle dotazioni tecnologiche del nostro Istituto, la rinnovata progettualità, l'efficace uso delle risorse del PNRR, l'attuazione delle Linee Guida (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) attraverso l'inserimento dei moduli di orientamento formativo, le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche saranno gli elementi su cui fare leva per favorire una costante crescita dell'Istituto nel suo insieme, capace di garantire un apprendimento di qualità e contrastare la dispersione scolastica.

Grande importanza rivestono quelle attività che aiutano lo studente ad avvicinarsi al mondo del lavoro in relazione all'esercizio di professioni tecniche, nonché all'accesso all'università e all'istruzione tecnica superiore (ITS). In tale ambito, ampio spazio viene dato all'orientamento permanente in linea con la " Riforma del sistema di orientamento " per aiutare gli studenti a compiere scelte consapevoli attraverso le loro aspirazioni e potenzialità, contribuendo alla

realizzazione del proprio "progetto di vita". Essenziale risulta l'istituzione delle figure del Tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo con una nuova alleanza tra scuola e famiglia caratterizza la mission della scuola.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre la concentrazione nelle fasce basse (60 e 61-70 su 100) dei voti all'Esame di Stato, riallineando i risultati alle medie nazionali nell'indirizzo tecnologico e nel liceo linguistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre il gap dei punteggi rispetto alle medie nazionali di italiano e matematica nel secondo e nel quinto anno; allineare i punteggi conseguiti in inglese lettura alle medie nazionali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI AGLI ESAMI DI STATO

Il percorso, attraverso le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato e la realizzazione di laboratori didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione del colloquio e, in particolare, alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO, si propone di favorire una maggiore consapevolezza nello studente della struttura, degli obiettivi e dei nuclei tematici fondamentali delle prove d'esame, in relazione anche all'elaborazione dei Quadri di riferimento. L'introduzione delle esperienze dei PCTO nel colloquio dell'Esame di Stato può offrire nuove opportunità ai candidati e, in questa direzione, il percorso intende promuovere una serie di azioni volte a una nuova cultura del lavoro e della formazione, dall'integrazione dell'esperienza "sul campo" con la formazione in aula o con attività di orientamento sviluppate a partire dal terzo anno al consolidamento della struttura organizzativa e progettuale dei PCTO anche nella prospettiva di potenziamento della didattica orientata allo sviluppo delle competenze chiave e, in particolare, delle soft skills. Altro obiettivo di processo collegato al percorso è la realizzazione di prove comuni per classi parallele nel secondo biennio che, non solo sollecita tra i docenti una progettualità condivisa, ma permette di monitorare la crescita formativa dei discenti e di intervenire in modo mirato e corale nella differenziazione degli interventi didattici, anche con attività di tutoraggio tra pari e l'attivazione di sportelli di studio assistito. Per la correzione e valutazione delle prove comuni è prevista la realizzazione di una specifica applicazione informatica che consente di disporre in tempi rapidi dei risultati, elaborati in modo omogeneo e corredati da una ricca mole di dati, dentro e tra le classi, offrendo al docente informazioni strategiche per consolidare o correggere l'azione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre la concentrazione nelle fasce basse (60 e 61-70 su 100) dei voti all'Esame di Stato, riallineando i risultati alle medie nazionali nell'indirizzo tecnologico e nel liceo linguistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre il gap dei punteggi rispetto alle medie nazionali di italiano e matematica nel secondo e nel quinto anno; allineare i punteggi conseguiti in inglese lettura alle medie nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano, matematica e discipline professionalizzanti nel secondo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati

Effettuare simulazioni delle prove standardizzate nazionali di livello 10 (secondo anno) e di livello 13 (quinto anno).

Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano e matematica nel primo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati

---

Analisi dei risultati delle prove standardizzate restituiti dall'Invalsi e individuazione delle criticita' ricorrenti nelle prestazioni degli studenti

---

Analisi dei dati Invalsi sulle fragilita' negli apprendimenti degli studenti e attuazione di azioni volte a contrastare la dispersione, l'abbandono e, piu' in generale, l'insuccesso scolastico

---

Ambiente di apprendimento

Attuazione di laboratori di gestione del colloquio d'esame e di autovalutazione

---

Attuazione di laboratori su tematiche multidisciplinari

Attuazione, nel primo biennio, di percorsi didattici di italiano e matematica centrati sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali

---

Attuazione nel secondo biennio e nel quinto anno di percorsi didattici di italiano, matematica e inglese centrati sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali

---

Attuazione di laboratori di rielaborazione dei percorsi di Educazione civica

Inclusione e differenziazione

Strutturazione di interventi di recupero e potenziamento, di sportelli di studio assistito

Attuazione di percorsi di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari

Continuita' e orientamento

Attuazione di laboratori di rielaborazione delle esperienze dei PCTO

Implementazione di percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di iniziative di formazione sulla base delle esigenze di crescita professionale dei docenti connesse al piano di miglioramento e per un utilizzo di attivita' laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti atte a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

- Realizzazione di azioni per favorire il confronto e la condivisione tra i docenti sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Promozione di iniziative di informazione sullo sviluppo del piano di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti e coinvolgimento degli stakeholder

Attività prevista nel percorso: PROVE DI ESAME

Descrizione dell'attività	Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato. Realizzazione di laboratori didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione del colloquio. Rielaborazione dell'esperienza di PCTO.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza nello studente della struttura, degli obiettivi e dei nuclei tematici fondamentali delle prove d'esame, in relazione anche all'elaborazione dei Quadri di riferimento.

Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il percorso si propone innanzitutto l'obiettivo di migliorare la conoscenza dell'universo delle prove standardizzate nazionali muovendo lungo due direttrici. Da un lato acquisendo informazioni più dettagliate sulle prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e, per le classi quinte, anche Inglese Lettura e Inglese Ascolto, attraverso la valorizzazione della restituzione dei dati dell'Invalsi e la condivisione tra i docenti dell'analisi dei livelli di performance e delle risposte fornite ai singoli item o aggregate per ambiti. Lo scopo è quello di costruire una griglia delle criticità più frequenti evidenziate dagli studenti che possa essere di aiuto al lavoro dei docenti nell'individuare possibili aree di intervento. Dall'altro, utilizzando il ricco repertorio di quesiti che l'Invalsi ha proposto nel tempo, nelle ordinarie attività didattiche. Le due linee di azione mirano a promuovere la messa in atto nelle classi di strategie metodologiche e didattiche capaci di favorire l'acquisizione di abilità legate alla risoluzione di situazioni problematiche, linguistiche e matematiche, simili a quelle che gli studenti si troveranno ad affrontare nelle prove del Sistema Nazionale di Valutazione. Altro obiettivo collegato al percorso è l'implementazione di prove comuni di italiano e matematica per le classi del primo e secondo biennio, di test di ingresso per le classi prime e di simulazioni di prove standardizzate che possano contribuire al monitoraggio dell'apprendimento delle competenze disciplinari, alla regolazione dell'azione didattica e alla strutturazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre il gap dei punteggi rispetto alle medie nazionali di italiano e matematica nel secondo e nel quinto anno; allineare i punteggi conseguiti in inglese lettura alle medie nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di simulazioni delle prove scritte d'esame

Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano, matematica e discipline professionalizzanti nel secondo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati

Effettuare simulazioni delle prove standardizzate nazionali di livello 10 (secondo anno) e di livello 13 (quinto anno).

Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano e matematica nel primo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati

Analisi dei risultati delle prove standardizzate restituiti dall'Invalsi e individuazione delle criticita' ricorrenti nelle prestazioni degli studenti

Analisi dei dati Invalsi sulle fragilita' negli apprendimenti degli studenti e attuazione di azioni volte a contrastare la dispersione, l'abbandono e, piu' in generale, l'insuccesso scolastico

Inclusione e differenziazione

Strutturazione di interventi di recupero e potenziamento, di sportelli di studio assistito

Attuazione di percorsi di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari

Continuita' e orientamento

Attuazione di laboratori di rielaborazione delle esperienze dei PCTO

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di iniziative di formazione sulla base delle esigenze di crescita professionale dei docenti connesse al piano di miglioramento e per un utilizzo di attivita' laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti atte a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

Attività prevista nel percorso: MOTIVAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività	Utilizzando i progetti dedicati alle prove Invalsi, nell'ambito dell'offerta formativa, i Dipartimenti e i Consigli di Classe si attiveranno per l'implementazione della programmazione con azioni didattiche finalizzate ad aiutare gli studenti delle classi seconde e quinte ad affrontare con consapevolezza lo svolgimento delle prove Invalsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Allineare agli indicatori nazionali i risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnato a potenziare percorsi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola in grado di produrre apprendimenti spendibili in ogni contesto di vita reale.

Le scelte strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti del nostro Istituto sono individuate sulla base delle indicazioni del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dell' Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica all'inizio dell'anno scolastico (29/09/23).

Nell'ambito delle principali caratteristiche innovative intervengono le azioni poste in essere dall'impatto del PNRR in quanto particolare attenzione riveste il collegamento tra miglioramento e progettualità promossa tramite le Riforme e gli Investimenti del PNRR con ricaduta sui risultati degli studenti.

Per dare voce alla riforma dell'orientamento scolastico (DM 328/2022, le Linee guida per l'orientamento), l'Istituto L.Pirelli ha rafforzato i percorsi progettuali affinché le attività formative siano organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, ricorrendo, laddove possibile, a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica. A partire dal corrente anno scolastico ampio spazio è dedicato alla realizzazione dei moduli di didattica orientativa proficui per il miglioramento generale degli esiti e per la gestione e realizzazione delle scelte future in particolare degli studenti nelle classi terminali.

Il cdc attraverso l'attuazione di una reale didattica orientativa mira a promuovere in ogni studente " un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa". L'azione didattica orientativa si realizza attraverso l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Lo sfondo integratore è quello della didattica per competenze: traguardi e metodi sono infatti analoghi tanto che le competenze di cittadinanza costituiscono al contempo le competenze orientative di base. L'approccio orientante viene così a connotare sia la progettazione disciplinare del docente sia la collaborazione nel Consiglio di classe per elaborare percorsi interdisciplinari. In entrambi i casi è importante esplicitare agli studenti

finalità, metodi, traguardi delle attività proposte per renderli protagonisti consapevoli del percorso di apprendimento orientante.

Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;
- le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Nell'ambito dei C.d.C. per la realizzazione dei moduli di orientamento formativo si adottano le condivisioni delle più comuni prassi formative (es. esperienze di peer tutoring, laboratori, debate, esperienze di apprendimento in situazione operativa concreta, volontariato, stage, tirocini, seminari, interviste……) e l'inserimento di quanto sperimentato attraverso ogni campo di esperienza progettuale e/o ambito disciplinare, compreso PCTO.

Le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n.65/2023) hanno incoraggiato la nostra scuola a porre particolare attenzione a:

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM , digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere;

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Un aspetto innovativo dell'azione progettuale può riscontrarsi nell'attivazione dei laboratori per le classi quinte finalizzati a sostenere lo studente nella gestione del colloquio e, in particolare, a promuovere una riflessione, anche autobiografica, basata sulle attività o esperienze formative attuate nel corso di studi. In questo senso, la rielaborazione dell'esperienza del PCTO, posta a conclusione del percorso di alternanza della formazione in aula con le attività sul 'campo', assume una valenza significativa nel rapporto tra formazione scolastica e cultura del lavoro.

Altro carattere innovativo riguarda l'insieme dei processi finalizzati al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, attraverso i quali, viene proposta una organica rivisitazione della progettazione didattica nel primo biennio, in particolare per la matematica.

L'analisi e la condivisione delle diagnosi delle difficoltà degli allievi in relazione a determinate prestazioni diventa il punto di partenza nella progettazione di interventi centrati su problemi e quesiti simili che hanno generato quelle prestazioni e per i quali si utilizza il ricco repertorio di quesiti disponibile che, tra l'altro, facilita la predisposizione di ambienti di apprendimento collaborativi, di azioni didattiche di differenziazione e personalizzazione, di recupero e potenziamento.

Le diverse attività didattiche in aula tendono a stimolare ambienti di apprendimento attivo in cui la lezione frontale è arricchita da altre forme di approccio didattico e pedagogico volte a creare un contesto collaborativo – apprendimento cooperativo, tutoring tra pari e risorse del gruppo classe – anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche.

I percorsi di miglioramento vengono elaborati dal Nucleo Interno di Valutazione della scuola con la supervisione del Dirigente Scolastico, condivisi nel collegio dei docenti e approvati nel consiglio di istituto.

La progettazione e revisione delle azioni, la modalità di gestione, la strutturazione degli interventi nelle loro diverse fasi è affidata ai dipartimenti - disciplinari, culturali, di indirizzo o di PCTO - competenti in riferimento allo specifico processo da realizzare.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività didattiche prevedono un momento iniziale di **brain storming**, nel quale i ragazzi potranno esprimersi liberamente e durante il quale il docente comincerà ad individuare le conoscenze possedute per sviluppare le competenze fine ultimo del lavoro.

Gli studenti, aggregati in piccoli gruppi non omogenei, svolgeranno le attività proposte

prima con l'aiuto del docente, poi da soli, secondo la modalità dell' **apprendimento cooperativo**.

I lavori dei gruppi prevedono sia attività di **problem solving** per stimolare l'apprendimento attraverso la risoluzione di problemi posti, sia di **role playing** nelle quali i ragazzi imparano ad apprendere attraverso l'impegno nello svolgere un certo ruolo, ma anche dall'osservazione del comportamento degli altri partecipanti.

Una delle altre modalità previste è quella Jigsaw in cui ogni gruppo prepara una fase del lavoro che deve essere conclusa da altri ragazzi (costruzione di una storia, risoluzione di un problema, preparazione di una argomentazione).

Ogni modulo ha come obiettivo finale la realizzazione di un **prodotto reale**, che colleghi il più possibile il mondo vero a quello scolastico, nel quale ogni studente, con autonomia, deve selezionare, scegliere e decidere divenendo responsabile del risultato finale.

Gli alunni avranno l'opportunità di sperimentare la figura del docente non come un portatore di contenuti da acquisire, ma come un tutor che accompagna un lavoro di scoperta, nell'ottica del "learning by doing" e del "cooperative learnig". Si supererà la tradizionale architettura d'aula per vivere la classe come un laboratorio nel quale la circolarità del pensiero e dell'attività trasformi la staticità in dinamicità fisica e mentale e dove l'apprendimento, svincolato da ogni incatenamento di programmi e valutazioni, derivi spontaneamente dalle esperienze convissute dal gruppo.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto è per tradizione pronto a raccogliere le proposte innovative per la didattica ed il rafforzamento delle competenze di base. I percorsi proposti avranno come obiettivo primario l'arricchimento personale sotto forma del piacere di conoscere e di comprendere, promuovendo trasversalmente la capacità di pensiero e la risoluzione dei problemi, competenze fondamentali del XXI secolo e declinazioni dell'Agenda Globale 2030.

Un esempio dei progetti innovativi proposti in questo anno scolastico è il seguente:

RICICLARE I RAEE È UNA BELLA STORIA

L'attività vuole contribuire ad incrementare la consapevolezza degli studenti riguardo il corretto riciclo di RAEE, indispensabile per la salvaguardia del Pianeta in accordo con le finalità del nostro Istituto che promuove lo sviluppo sostenibile.

A SCUOLA D'IMPRESA CON G1

Un progetto che prevede di far crescere le nostre studentesse e i nostri studenti e farli diventare protagonisti del loro futuro attraverso l'insegnamento di un potente e innovativo strumento didattico: Gestionale 1 in versione educational. Gestionale 1 è un software di contabilità integrata di facile utilizzo con cui la classe mette in pratica le conoscenze e abilità apprese durante le lezioni tradizionali e familiarizza con un sistema informatico moderno e realmente utilizzato da molte aziende sul territorio nazionale.

ICDL

un progetto pilota per l'attivazione/la sperimentazione di curricoli verticali a curvatura digitale, tecnologica e linguistica in linea con le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Istruzione, l'Atto di indirizzo del DS e il PTOF per il corrente anno scolastico. Esso intende perseguire i seguenti obiettivi: conoscenze e competenze specifiche del funzionamento di diversi dispositivi digitali, social network, tecnologie che supportano l'IoT (Internet of Things); conoscenze e competenze per il riconoscimento delle minacce informatiche e la protezione dei dati personali e aziendali.

MATHMAX: MASSIMIZZA LE TUE ABILITA' MATEMATICHE

Il progetto è volto al consolidamento e al potenziamento di alcuni argomenti cardine della matematica sui quali gli alunni mostrano particolari difficoltà, con l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti. Si propone lo svolgimento del progetto come un corso intensivo su argomenti specifici, svolti principalmente tramite lezioni frontali dialogate, affiancate parzialmente da attività laboratoriali quali Warm Up, Brainstorming, e Cooperative Learning.

CORSO DI AUTOCAD CON APPLICAZIONI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Il fine è far acquisire competenze in Disegno Digitale e Progettazione. Promuovere lo sviluppo

delle competenze digitali per la diffusione, a livello capillare, di percorsi didattici innovativi. Tutto ciò in linea con il processo educativo introdotto nel nostro istituto dal 2012, con l'azione Cl@sse 2.0, che ha modificato l'ambiente di apprendimento e incrementato la pratica dell'attività didattica laboratoriale al fine di intervenire sulla pianificazione della lezione utilizzando le nuove tecnologie digitali a disposizione. Permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti l'elaborazione dell'informazione, sfruttando al meglio gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato ed ottenuto finanziamenti per FESR - Laboratori Innovativi ed ha iniziato ad utilizzare i diversi fondi statali degli ultimi anni in un piano strutturato di ammodernamento tecnologico dei numerosi laboratori e delle aule dei due plessi scolastici. In particolare, sono stati rinnovati completamente il laboratorio scientifico, linguistico ed informatico della sede di via Assisi per realizzare ambienti moderni ed efficienti, adatti all'utilizzo delle nuove tecnologie nella quotidianità scolastica. Ciò al fine di intervenire in maniera maggiormente incisiva, in un'epoca di trasformazione dei linguaggi della comunicazione con modalità di apprendimento innovative per conseguire i traguardi delle competenze e favorire lo sviluppo personale e sociale degli studenti, in un'ottica laboratoriale e di ricerca-azione.

Le postazioni utilizzate dagli alunni, preferibilmente in maniera individuale, oltre a quelle fisse all'interno dei laboratori, si riferiscono a Tablet e 1 PC laptop personale per gli alunni con BES. Le postazioni sono tutte collegate in rete fra loro ed ad Internet; è installato un SW (possibilmente Open Source) per consentire una serie di servizi quali:

- la creazione e visualizzazione delle lezioni del docente potendo utilizzare qualsiasi opzione informatica (filmati, internet, tv satellitare ecc.);

- controllo continuo e attivo del lavoro di ogni studente, di tipo audio/video;

- la gestione della comunicazione fra studente e docente o fra gruppi di studenti e docente per il riconoscimento delle attività (nominativo, gruppo di appartenenza, utilizzo apparecchiature, ecc.);

- l'interscambio automatico mouse e tastiera tra studente e docente

- il lancio automatico di un applicativo (residente nel server o nel PC di ciascuno studente) in tempo reale, sul PC individuale, sui PC di gruppo o della classe;

- la visualizzazione sul pannello di controllo di ogni istante degli applicativi informatici utilizzati da ogni singolo studente;

- la possibilità di gestire invio e ricezione di prove di valutazione individuali o di gruppo per il monitoraggio dei risultati di apprendimento;

- la realizzazione di video conferenze remote individuali o di gruppo.

In questo anno scolastico per quanto concerne le attività previste dal PNRR, l'IIS "L. Pirelli" dedicherà i propri spazi ed infrastrutture alla realizzazione del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class; Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation Lab; Animatori digitali 2022-2024.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AMBIENTA "MENTI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto con il progetto AMBIENTA “MENTI” e con il finanziamento previsto dall’azione 1 del Piano scuola 4.0 intende perseguire un’innovazione didattica e organizzativa realizzando il passaggio dalla didattica in aule “tradizionali” alla didattica per ambienti di apprendimento, coinvolgendo in questa prima fase le classi del biennio dei tre indirizzi presenti nella scuola (tecnico economico, tecnologico - costruzione ambiente e territorio, liceo linguistico). Le aule diverranno disciplinari, e la predisposizione dell’aula sarà pensata in modo da implementare le metodologie e le pratiche didattiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento specifici. Ciascun dipartimento ha progettato le aule in base alle esigenze concrete e specifiche degli insegnamenti coinvolti. Il benessere degli studenti e gli apprendimenti sono il focus del cambiamento perché una didattica per ambienti di apprendimento rende più concrete e più facilmente realizzabili le azioni di innovazione didattica che il nostro Istituto ha intrapreso in questi anni e che mettono al centro gli studenti come attori principali del processo di apprendimento attraverso il “fare”, il “fare insieme”, la condivisione e la valorizzazione delle competenze. In particolare realizzeremo 28 aule disciplinari ma l’impatto

della maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative avrà una ricaduta su tutto l'Istituto. Le aule disciplinari saranno flessibili per una predisposizione di aula funzionale alle diverse metodologie didattiche, dotate di un'infrastruttura di rete wifi già presente nell'Istituto e di dotazioni digitali diffuse. Completeremo la dotazione di base delle aule con le Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, e software didattici specifici. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Alcune delle aule disciplinari saranno dotate anche di nuovi arredi flessibili e modulari e le aule di scienze saranno dotate di set di robotica educativa (schede arduino già presenti ed utilizzate nell'Istituto), che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Progetto: ECO-TECH LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'esigenza del nostro istituto è quella di creare un laboratorio multimediale delle professioni, per la gestione simulata di tutte le pratiche professionalizzanti, caratteristiche dei nostri indirizzi di studio (economico e tecnologico), prevedendo un corredo Hardware e software innovativi. Obiettivo è fornire agli studenti una esperienza didattica laboratoriale che simula perfettamente la realtà professionale al pari delle migliori tecnologie presenti sul mercato, orientate verso l'innovazione tecnologica. La nuova configurazione intende consentire la fruibilità anche alle classi più numerose e prevede il rinnovo degli arredi, l'installazione delle postazioni Pc con macchine performanti in grado di far funzionare i software professionali. Per il consolidamento delle competenze acquisite la modalità di apprendimento è basata sull'operatività mediante strumentazione dedicata con una metodologia learning by doing. L'attività laboratoriale consente il potenziamento e il rafforzamento delle abilità teoriche - pratiche acquisite, sviluppando al contempo le competenze professionalizzanti richieste dal mondo del lavoro, mediante la simulazione di casi di studio. Il laboratorio diventerà all'interno dell'istituzione scolastica una simulazione di un vero ambiente di lavoro trasversale ad entrambi gli indirizzi, agevolando i diversi stili di apprendimento incluso il supporto di alunni in situazione di svantaggio o fragilità. Una delle priorità del progetto è anche quella di sviluppare le competenze necessarie al mondo del lavoro, abituando gli studenti a condividere le strategie per il raggiungimento di obiettivi comuni, collaborare in team per un miglioramento continuo nella formazione e nell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: MIND THE GAP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti nel nostro istituto al fine di contrastare la fragilità nelle competenze di base, la dispersione scolastica e l'abbandono, garantendo un'educazione di qualità per tutti, in un'ottica di inclusione diffusa. Tali finalità possono essere raggiunte solo promuovendo il benessere e la partecipazione attiva degli studenti più fragili, per potere incidere sulla motivazione ad apprendere e sul senso di appartenenza alla scuola, predisponendo attività in grado di stimolare l'interesse autentico nei confronti dell'apprendimento, con metodologie di tipo attivo. Si vuole perseguire, inoltre, un significativo miglioramento dell'istituto nelle pratiche di contrasto alla dispersione e di raggiungimento del successo formativo che abbia valenza strutturale e di ampio respiro, curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere. Il team ha svolto un'analisi di contesto tenendo conto del rapporto di autovalutazione (RAV), del PTOF e dei dati forniti dall'Invalsi. I destinatari di riferimento sono gli studenti più a rischio di dispersione scolastica e di fragilità negli apprendimenti di base, individuati attraverso un processo attento di rilevazione che tenga conto di più fattori. Il team per la prevenzione della dispersione scolastica è impegnato in attività di individuazione degli studenti a rischio di abbandono, analisi dei fabbisogni, progettazione e gestione e monitoraggio degli interventi. Le finalità e gli obiettivi

sono: · promuovere un significativo miglioramento dell'Istituto, implementando tutte le azioni atte a sviluppare un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per gli studenti con maggiori fragilità; potenziare le competenze di base e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze irrinunciabili; contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, attraverso lo sviluppo del senso di autoefficacia dello studente, rafforzando le inclinazioni e i talenti; implementare il processo di inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità; favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni di volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi. Nello sviluppo del progetto le azioni specifiche sono volte alla prevenzione, all'intervento e alla compensazione della dispersione, progettate in modo longitudinale attraverso: interventi individuali di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in gruppi. I risultati attesi sono i seguenti: -miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; -diminuzione dell'abbandono e delle assenze; -miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; -consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; -forte interazione tra scuola, enti locali e territorio.

Importo del finanziamento

€ 154.760,18

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	187.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	187.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola ha avviato ed intende realizzare iniziative, attività curricolari ed extracurricolari in attuazione dei fondi PNRR. In particolare, si prevedono azioni specifiche anche in collaborazione con enti del territorio e altre Istituzioni scolastiche.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), con La Missione 4, "Istruzione e Ricerca" mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Particolare attenzione riveste il collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR. Infatti, la missione 4-Istruzione del PNRR finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli

studenti. Nell'area "Scelte strategiche" alla voce "Iniziative previste dalla missione 4-Istruzione del PNRR", si trovano i progetti precedentemente inseriti nella Piattaforma Futura del PNRR, al fine di facilitare il lavoro di integrazione con il PTOF e con il Piano di Miglioramento.

Per sviluppare una progettazione ancorata a tali prospettive e ai fini di una pertinente e proficua realizzazione degli interventi relativi al PNRR, l'IIS "L. Pirelli" ha istituito un Team di Progettazione deputato alla gestione delle azioni, composto in primis dalle figure di sistema e dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV). In particolare:

- il Team per la prevenzione della dispersione scolastica

- il Gruppo di lavoro per il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class

- il Gruppo di lavoro per il Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation Lab

- il Gruppo di lavoro Animatori digitali 2022-2024

che, a partire dall'analisi di contesto, coadiuvano il DS nella gestione degli interventi contro la dispersione e la riduzione dei divari; nella progettazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Per l'analisi di contesto sono prese in considerazione le priorità desunte dal RAV; gli indicatori di fragilità messi a disposizione dall'Invalsi; l'indagine messa a punto dal Team per una tassonomia delle forme di abbandono e dispersione relative agli studenti dell'Istituto.

All'interno della sezione "Le Scelte Strategiche" del PTOF, in particolare la voce "Progetti dell'Istituzione scolastica" è alimentata da informazioni relative alle singole progettualità della scuola, suddivise per tipologia di investimento, provenienti dalla piattaforma "Futura - PNRR - Gestioni progetti" da cui si evince un'integrazione fra la Piattaforma del PNRR e quella del PTOF.

Pur considerando i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in particolare la scuola ha aderito a:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi — M4C1I3.2-2022-961

Titolo progetto: AMBIENTA "MENTI"

Il nostro Istituto con il progetto AMBIENTA "MENTI" e con il finanziamento previsto dall'azione 1 del Piano scuola 4.0 intende perseguire un'innovazione didattica e organizzativa realizzando il passaggio

dalla didattica in aule “tradizionali” alla didattica per ambienti di apprendimento, coinvolgendo in questa prima fase le classi del biennio dei tre indirizzi presenti nella scuola (tecnico economico, tecnologico - costruzione ambiente e territorio, liceo linguistico). Le aule diverranno disciplinari, e la predisposizione dell’aula sarà pensata in modo da implementare le metodologie e le pratiche didattiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento specifici. Le aule disciplinari saranno flessibili per una predisposizione di aula funzionale alle diverse metodologie didattiche, dotate di un’infrastruttura di rete wifi già presente nell’Istituto e di dotazioni digitali diffuse.

- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori M4C1I3.2-2022-962 per le professioni digitali del futuro

Titolo progetto: ECO-TECH LAB

Il nostro Istituto con progetto ECO-TECH LAB ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandolo di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti all’interno e nei settori tecnologici più all'avanguardia. Questi laboratori permetteranno di ampliare l’offerta formativa del nostro istituto attraverso percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO. L’obiettivo è quello di fornire competenze STEM, digitali e trasversali agli studenti per orientarli al lavoro e portarli così ad avere una maggiore consapevolezza e conoscenza realistica degli ambienti professionali in cui andranno a inserirsi.

- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica M4C1I1.4-2022-981 (D.M. 170/2022)

Titolo progetto: MIND THE GAP

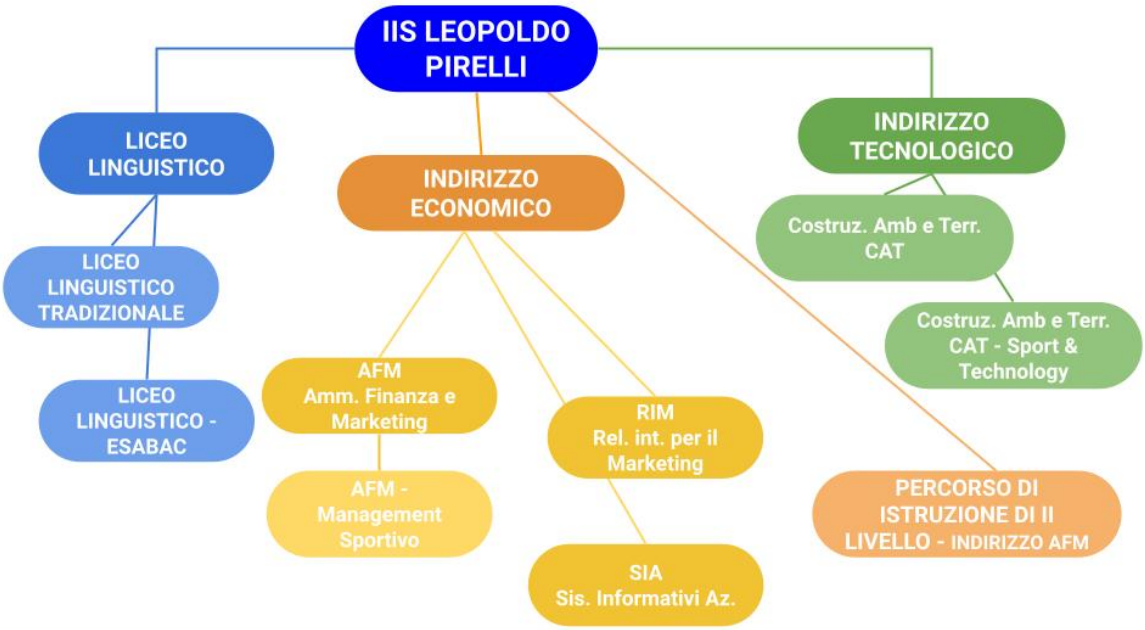
Il progetto intende rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti nel nostro istituto al fine di contrastare la fragilità nelle competenze di base, la dispersione scolastica e l’abbandono, garantendo un’educazione di qualità per tutti, in un’ottica di inclusione diffusa. Tali finalità possono essere raggiunte solo promuovendo il benessere e la partecipazione attiva degli studenti più fragili, per potere incidere sulla motivazione ad apprendere e sul senso di appartenenza alla scuola, predisponendo attività in grado di stimolare l’interesse autentico nei confronti dell’apprendimento, con metodologie di tipo attivo. Si vuole perseguire, inoltre, un significativo miglioramento dell’istituto nelle pratiche di contrasto alla dispersione e di raggiungimento del successo formativo che abbia valenza strutturale e di ampio respiro, curando anche l’integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico M4C1 Animatori digitali 2022-2024

Titolo progetto: Animatore digitale formazione del personale interno

Il progetto mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Aspetti generali



INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nell'Istituto di Istruzione Superiore Leopoldo Pirelli sono attivati tre indirizzi di studio con diverse articolazioni :

Liceo Linguistico - tradizionale , Esabac

Indirizzo Economico : AFM, AFM Management sportivo, SIA , RIM, Percorso di II livello - Indirizzo AFM

Indirizzo Tecnologico : CAT, CAT Sport & Technology

Percorsi di Istruzione di Secondo Livello per Adulti

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T.	RMTL00801B

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

GEOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più
adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi,
dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di
coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei
parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica,
le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti
relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la
conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO	RMTD008011
"LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO	RMTD00851A

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

INDIRIZZO TECNOLOGICO

TRAGUARDI ATTESI

INDIRIZZO TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio - CAT.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

POTENZIAMENTO DELL'INDIRIZZO TECNOLOGICO

Nel presente PTOF si è individuata come priorità strategica il miglioramento del processo di comunicazione all'esterno delle competenze in uscita e delle potenzialità dell'indirizzo tecnologico in relazione ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Per raggiungere l'obiettivo prefissato nell'arco della triennio di validità del PTOF in un'ottica a medio e a lungo termine della pianificazione strategica sono privilegiati progetti e azioni di processo finalizzati a potenziare il curricolo in uscita del diplomato nelle seguenti macro - aree:

- **simulazione di casi reali - attività laboratoriali con strumenti e programmi specifici per**
  1. consolidare le conoscenze scientifiche di base attraverso il ***fare***, ovvero potenziare gli aspetti laboratoriali e sperimentali delle discipline scientifiche;
  2. potenziare le competenze nell'uso del software per il disegno assistito (come Autocad), la padronanza nell'uso della strumentazione per il rilievo del territorio, di manufatti architettonici e dei relativi applicativi (tra cui pilotaggio di droni);
  3. implementare percorsi di acquisizione di competenze tecniche e digitali, interdisciplinari e trasversali (modellazione, stampa 3D schede arduino, ecc) all'interno di ambienti di apprendimento innovativi fablab ecc.;
- **eco - progettazione**

  nel biennio: implementare percorsi di apprendimento caratterizzanti le conoscenze di base in ambito scientifico sull'uso sostenibile delle risorse;

  nel triennio: promuovere competenze specifiche e professionalizzanti tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline di indirizzo e nei percorsi di PCTO con la collaborazione con università, fondazioni, studi professionali, ecc. che privilegiano una progettazione eco-sostenibile.

CURVATURA CAT-SPORT&TECHNOLOGY

La curvatura:

- abbina la tradizionale dimensione operativa del diplomato in Costruzione Ambiente e Territorio con una specifica professionalità nell'ambito dell'impiantistica sportiva;

- prevede il potenziamento delle scienze motorie attraverso la pratica di specifiche discipline sportive nell'arco del quinquennio .

INDIRIZZO ECONOMICO

A) **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA - AFM

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- Gestire adempimenti di natura fiscale;

- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda

- Svolgere attività di marketing

- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali

- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

CURVATURA IN MANAGEMENT SPORTIVO

L'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing prevede la possibilità di una

curvatura in *Management Sportivo* che prevede:

- il potenziamento delle scienze motorie attraverso la pratica di specifiche discipline sportive nell'arco del quinquennio

- il potenziamento delle discipline di indirizzo sui temi del Management di società sportive come del diritto sportivo.

B) **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - SIA**

Nell'articolazione *Sistemi informativi aziendali*, il profilo si caratterizza per il riferimento all'ambito della progettazione e dell'amministrazione di un sistema informativo aziendale sia nella scelta, che nello sviluppo e nell'adattamento di software applicativi, sia nella progettazione e realizzazione di procedure, nell'organizzazione delle basi di dati, nella gestione delle reti di computer e della sicurezza informatica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza aziendale.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA - SIA

Il **diplomato SIA**, oltre ad acquisire le competenze specifiche dell'indirizzo AFM, è in grado di:

- utilizzare diversi linguaggi di programmazione quali Phyton, C++ con un orientamento mirato all'utilizzo di librerie per i calcoli statistici ed economici;

- progettare e gestire le reti informatiche con particolare attenzione alla capacità di implementare protocolli che garantiscano la sicurezza informatica;
- gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;
- progettare e amministrare i data base aziendali, con particolare attenzione ai DBMS maggiormente utilizzati in ambito aziendale
- progettare e realizzare un sito web dinamico con funzioni di e-commerce;
- progettare e realizzare App.

POTENZIAMENTO DEL SIA

Nel presente PTOF si è individuata come priorità strategica il miglioramento della

comunicazione delle competenze e delle potenzialità dell'indirizzo tecnologico. Per raggiungere i traguardi previsti sono previste azioni di processo a medio e lungo termine. L'Istituto già dallo scorso anno offre la possibilità di acquisire certificazioni specialistiche per i diversi indirizzi, in particolare per il settore economico SIA: - modulo di programmazione in Phyton avanzato, orientato all'utilizzo di librerie; - (istruzioni) per il calcolo finanziario e il recupero di dati finanziari da Internet finalizzati alla creazione di modelli previsionali per gli investimenti; - introduzione della programmazione di App attraverso la piattaforma grafica AppInventor; - programmazione con Scratch (ambiente grafico e multimediale), e programmazione orientata alla robotica (schede Arduino programmabili anche con Scratch) e cenni di Intelligenza artificiale.

C) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione ***Relazioni Internazionali per il Marketing***, RIM, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA - RIM

- riconoscere e comprendere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto storico e/o geografico;

- conoscere i processi aziendali di differenti tipologie di imprese;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali e gestire adempimenti di natura fiscale;

- conoscere le attività e gli strumenti di marketing aziendale con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare tecnologie e software applicativi aziendali per la gestione di aspetti amministrativi, finanziari e di marketing;

- gestire relazioni commerciali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali con l'utilizzo di tre lingue straniere.

INDIRIZZO LINGUISTICO

Nel nostro Istituto è presente nella sede di Via Assisi il **Liceo Linguistico** sia nella sua articolazione tradizionale che nell'articolazione **ESABAC**.

Il Liceo Linguistico consente di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali. Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Attraverso un articolato piano di studio, che prevede l'interazione tra l'area umanistica, linguistica e scientifica, l'attività educativa e formativa del Liceo Linguistico è finalizzata all'acquisizione e allo sviluppo di basi e strumenti essenziali per il proseguimento degli studi in ambito universitario e per tutti quegli impieghi che comportano la conoscenza approfondita delle lingue straniere.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE

L'alunno

- Acquisisce in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Acquisisce in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

- Sa comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali

utilizzando diverse forme testuali

- Riconosce in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

L'indirizzo EsaBac consente agli allievi italiani e francesi di conseguire attraverso un unico esame due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico realmente bi-culturale e bilingue.

Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Studieranno in modo approfondito, in una prospettiva europea e internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e di quella francese.

Il programma comune di storia ha per ambizione quella di costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli all'esercizio delle loro responsabilità di cittadini europei

Finalità culturali, intellettuali e civiche:

- Aprire alla diversità / ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi

- Stimolare la curiosità e offrire strumenti di comprensione del mondo

- Fare dell'allievo un cittadino attento

- Costruire un percorso storico e culturale comune, all'interno dell'Europa e del mondo

CORSI DI SECONDO LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA

Nell'Istituto è attivato il corso di secondo livello per il conseguimento del Diploma di istruzione tecnica con indirizzo economico, Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM. Il corso è rivolto ad adulti e/o lavoratori in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 21.20, con modalità di didattica flessibile, sportelli didattici, percorsi personalizzati e formazione a distanza.

Il corso mira a:

• qualificare giovani e adulti, privi di professionalità aggiornata

• consentire la riconversione professionale di coloro che, già inseriti in ambito lavorativo, intendano riconvertire la propria identità professionale.

Il corso si caratterizza per:

• la rimodulazione dell'orario settimanale delle lezioni

• il riconoscimento dei crediti formativi

• il tutoring e le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti

• le valutazioni periodiche che utilizzano il voto unico per tutte le discipline, anche per quelle che prevedono prove scritte o pratiche.

Insegnamenti e quadri orario

IS LEOPOLDO PIRELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T. RMTL00801B COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COPIA DI QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T. RMTL00801B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARK. -EC.SPORT/FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO

RMTD008011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARK. -EC.SPORT/SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

COPIA DI QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1
STORIA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	1	1	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO

RMTD008011 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO

RMTD008011 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO A.F.M.- TRIENNIO/SPORTIVO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO

RMTD008011 LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

COPIA DI QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO A.F.M.- TRIENNIO/SPORTIVO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO RMTD00851A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione formativa quale è la scuola, intesa in una dimensione integrata e trasversale che coinvolge l'intero percorso curricolare ed extracurricolare.

Le ore annuali minime previste per ogni classe sono 33.

Il curricolo in allegato, elaborato ai sensi di quanto previsto dalla L. 92/2019 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica contenute nel Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunna e alunno un percorso formativo organico e completo, capace di favorire i diversi approcci metodologici e stimolare gli stili di apprendimento di ciascuno.

Allegati:

Curricolo_EducazioneCivica_IISPrirelli-rev.10.10.2022_compressed1.pdf

Approfondimento

Le articolazioni sportive prevedono un curriculum di 33 ore e la variazione di alcune percorsi curricolari in base alla autonomia didattica e organizzativa delle scuole.

L'articolazione AFM - Economico Sportivo si caratterizza per la valorizzazione delle prerogative e dei

caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare. In particolare per il potenziamento degli aspetti formativi dell'economia e del diritto attraverso lo studio degli aspetti tecnici peculiari delle società sportive, come pure per il potenziamento delle attività del gruppo sportivo volte all'acquisizione di pratiche specifiche delle discipline sportive.

L'articolazione CAT- Sport & Technology, oltre alle competenze specifiche del corso CAT, fornirà agli allievi ulteriori conoscenze del linguaggio specifico internazionale e delle tecniche grafiche applicate alle varie tematiche di ambito, agevolando - alla fine del percorso di insegnamento superiore - il proseguimento degli studi, con accesso a tutte le facoltà. La curvatura abbina la tradizionale dimensione operativa del diplomato in Costruzione Ambiente e Territorio con una specifica professionalità nell'ambito dell'impiantistica sportiva; prevede il potenziamento delle scienze motorie attraverso la pratica di specifiche discipline sportive nell'arco del quinquennio.

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni si articolano su cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì).

CORSI DIURNI

ORA		DURATA
1°	8:00 - 8:55	55 minuti
2°	8:55 - 9:50	55 minuti
3°	9:50 - 10:45	55 minuti
PAUSA	**10:35-10:55**	**20 minuti**
4°	10:45 - 11:40	55 minuti
5°	11.40 - 12:35	55 minuti
6°	12:35 - 13:30	55 minuti
7°	13.30 - 14:25	55 minuti

CORSO SERALE

ORA		DURATA
1°	17:00-17:50	50 minuti
2°	17:50-18:40	50 minuti
3°	18:40-19:30	50 minuti
PAUSA	**19:30-19:40**	10 minuti
4°	19:30-20:30	60 minuti
5°	20:30-21:20	50 minuti

Allegati:

QUADRI ORARIO 23_24.pdf

Curricolo di Istituto

IS LEOPOLDO PIRELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Pur rispettando i criteri per l'elaborazione del curricolo che lo stesso Regolamento sull'autonomia (DPR 275/99) fissa ossia

- Gli obiettivi generali del processo formativo;

- Gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;

- Le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale,

e i seguenti riferimenti normativi:

- Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Il "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente " (EQF)

- Le Indicazioni Nazionali e Linee Guida

la costruzione del nostro curricolo di Istituto considera accuratamente le istanze provenienti dal territorio e dall'intera comunità scolastica. Il curricolo dell'Istituto è andato consolidandosi sempre più su due pilastri ritenuti essenziali: una specifica formazione tecnico-economico-linguistica ed uno sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali. Di conseguenza per la realizzazione del curricolo di Istituto sono stati individuati i seguenti traguardi:

- Valorizzare le eccellenze e ridurre l'insuccesso scolastico;

- Educare all'affettività e alle relazioni;

- Sviluppare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Migliorare la didattica laboratoriale attraverso l'uso delle nuove tecnologie;

- Favorire l'acquisizione di competenze specifiche che arricchiscano la figura professionale ed orientare i giovani al mondo del lavoro o alla formazione universitaria;

- Favorire le esperienze di studio e formazione all'estero per acquisire doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro;

- Migliorare i processi di inclusione e di integrazione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale;

- Sviluppare le capacità di utilizzare i propri dati di autoconoscenza in vista delle proprie scelte formative e professionali che tengano conto del futuro a lungo termine.

La nostra azione didattica è passata dall'insegnamento all'apprendimento per competenze; dal programma al curricolo per competenze; dalle nozioni alle competenze.

Il curricolo dell'Istituto L. Pirelli è precisato e articolato per indirizzi e per ambiti disciplinari dalle Programmazioni dei Dipartimenti. Le programmazioni declinano gli obiettivi formativi e didattici anche in termini di competenze, abilità e conoscenze, rispondendo così a criteri di verticalità e trasversalità dell'apprendimento, delineando il profilo dello studente al termine del primo e secondo biennio e del quinto anno di corso. Il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari mira alla sintesi dei nuclei fondanti delle discipline, espressi in termini di Competenze, Abilità e Conoscenze.

L'Istituto ha elaborato, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali, "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinate in abilità e conoscenze e svolgono la funzione di "linguaggio comune". I docenti hanno definito delle programmazioni per competenze comuni per disciplina al fine di uniformare l'offerta formativa dell'Istituto.

Le attività iniziali si focalizzano sull'accoglienza e per tutto il percorso di studio sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione

delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità." (Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Quadro di riferimento europeo 2018)

La formazione dello studente sulle competenze di base si articola su tre dimensioni, che sono rapportate con la tematica professionalizzante di ciascun corso :

1) Dimensione linguistica;

2) Dimensione storico – sociale – giuridica;

3) Dimensione scientifica – tecnologica – informatica.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti ai 4 assi culturali.

Le Competenze in uscita vengono stabilite in sede di dipartimento e declinate secondo i quattro assi culturali nel rispetto del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) e in relazione alla specificità degli indirizzi di studio. Tali competenze, già ampiamente sperimentate nella programmazione, sono attestate attraverso prove comuni e valutate sulla base di griglie elaborate in sede dipartimentale.

Scelte didattiche e didattica laboratoriale

Nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, riconoscendo le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, nel quadro degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo, la programmazione didattica garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e lo sviluppo armonico della personalità. Gli organi concorrenti alla programmazione educativa e didattica sono molteplici ed agiscono in stretta sinergia. Il Collegio Docenti imposta le linee generali della programmazione educativa e didattica orientandola su percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità del curricolo, individuando gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale nonché per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici. Sui criteri espressi dal Consiglio d'Istituto, il C.D. elabora attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, gli interventi di recupero e sostegno all'apprendimento. I Dipartimenti definiscono la programmazione didattica annuale per ambiti disciplinari per l'approvazione da parte del Consiglio dei Docenti. I Consigli di Classe ne curano la messa a punto e la implementazione in relazione alla singola situazione. In tale contesto una modalità operativa che certamente risponde in modo adeguato alle caratteristiche di autonomia scolastica è una flessibilità

polivalente, che superi lo schema, di solito lineare, della didattica tradizionale che prevede invece una sommatoria di conoscenze.

Il concetto di "flessibilità didattica " si riferisce alla possibilità di modificare i contenuti stessi dell'attività educativa, ossia i percorsi di insegnamento-apprendimento in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi-classe. Ciò significa che il centro didattico dell'azione educativa verte sull'UdA cioè su un percorso didattico che privilegia le modalità in cui avviene l'apprendimento rispetto ai contenuti .

Le UdA progettate sono caratterizzate da:
- più competenze tra loro integrate, definite sulla base degli standard di apprendimento;
- attività educative e didattiche unitarie, di metodi, di soluzioni organizzative necessarie per concretizzare in modo osservabile il raggiungimento delle competenze;
- modalità con cui verificare sia i livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse si sono trasformate alla fine del percorso in "competenze personali" di ciascuno.

Allegato:

LINK PROGRAMMAZIONI COMUNI a.s.23_24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITA'

Attraverso una serie di progetti, rivolti ad annualità diverse, Tutti contro il bullismo e cyberbullismo, Finestre – Storie di rifugiati, Incontri – Percorsi di dialogo interreligioso, Educazione stradale, UndeRadio – E.D.I. – Save The Children, UCPI, Le donne un filo che unisce mondi e culture diversi – Telefono Rosa, Progetto educativo antimafia, Dai tu un nome alla violenza, Risvegliare, educare, praticare la nostra umanità – Atheneum N.A.E., L'ora di educazione finanziaria, verranno perseguiti i seguenti traguardi:

· Promuovere una cultura di sensibilizzazione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;

· Riconoscere e analizzare le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle;

· Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica e, contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli;

· Riconoscere e promuovere la cultura della Legalità, orientando i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;

· Essere consapevoli dell'organizzazione della società e delle regole della vita democratica;

· Acquisire comportamenti consapevoli e responsabili e orientati alla propria sicurezza e a quella degli altri;

· Favorire la riflessione sui valori etici attraverso la loro comprensione, applicazione e sperimentazione;

· Promuovere una cultura di inclusione, che superi gli stereotipi e i pregiudizi più comuni;

· Partecipare al dibattito culturale;

· Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

· Conoscere e comprendere i principali temi economici e finanziari per l'attuazione di scelte di vita consapevoli e la realizzazione dei progetti personali.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: A SCUOLA DI SOLIDARIETA'

Attraverso diverse attività, dalla Donazione del sangue al Donaday, l'Istituto si pone i seguenti traguardi:

· Diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà e la cultura del dono;

· Promuovere il Volontariato in quanto esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale;

· Rendere i ragazzi consapevoli che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito in modo reciproco a tutti;

· Avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione;

· Informare gli studenti sui corretti stili di vita.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA DIGITALE

Attraverso tutte le attività a studentesse e studenti verranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, acquisiranno informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ATTIVITA' EDUCATIVE PER EDUCARE ALLA RELAZIONE, ALLA AFFETTIVITA' E ALLA PARITA' DI GENERE

Descrizione e obiettivi

I cambiamenti sociali che sono avvenuti nei decenni passati hanno determinato, sempre più, l'esigenza di nuovi bisogni educativi e, tra questi, in primis l'educazione alla relazione, all'affettività e alla parità di genere. La relazione e l'affettività rappresentano un aspetto molto importante e complesso dello sviluppo e comprendono un intersecarsi di componenti biologiche, psicologiche, sociali e relazionali.

Le azioni messe in atto dall'Istituto vogliono creare un ambiente scolastico inclusivo verso ogni differenza e rispettoso di ogni identità ed espressione di genere. L'obiettivo è prevenire stereotipi e stigmatizzazioni, combattere ogni forma di violenza tra pari e di bullismo, migliorare il benessere studentesco e il clima scolastico e potenziare le competenze comunicative ed espressive.

Le proposte progettuali e le attività multidisciplinari si pongono l'obiettivo di promuovere una riflessione sulle relazioni e sui sentimenti, sull'affettività, affinché ognuno/a possa vivere i sentimenti in modo libero e positivo, senza pregiudizi e senza che essi distruggano noi stessi/e o gli altri/e, imparando a rispettare le emozioni e le scelte degli altri/e anche quando

sono in conflitto con i nostri desideri o aspettative.

Già le Linee Guida del 27 ottobre 2017, "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", predisposte dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione all'articolo 1 comma 16 della legge 107/2015 e in linea con quanto statuito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, dall'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01) e dall'articolo 14 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, prevedevano una serie di orientamenti volti a promuovere nelle scuole, di ogni ordine e grado, l'educazione al rispetto, per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze.

In accordo con le su richiamate Linee guida, con la recente Direttiva Ministeriale del 24 novembre 2023 e, non da ultimo, con la recente legge L.168/2023, "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica", l'Istituto Leopoldo Pirelli, per l'a.s. 2023-2024, propone diversi percorsi educativi e attività pluridisciplinari per approfondire il tema della violenza giovanile contestualizzato nell'odierno panorama politico, sociale e culturale e per sensibilizzare gli studenti e le studentesse su quanto la conoscenza, la cultura e la formazione possano contribuire alla ricerca e alla scoperta della propria identità e agire, di conseguenza, quali fattori di protezione e di prevenzione di comportamenti violenti.

Aree tematiche

· Educazione alla parità tra i sessi

· Educazione al rispetto delle differenze

· Contraccezione e procreazione cosciente e responsabile

· Educazione all'affettività e alla sessualità

· Educazione alla soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali

· Prevenzione della violenza contro le donne e educazione alle relazioni consensuali

· Contrasto alle discriminazioni nel mondo digitale

Finalità specifiche

· Riflettere su identità personale, alterità e differenze, anche da un punto di vista relazionale e emotivo, al fine di migliorare la gestione dei conflitti, prevenire situazioni di sopraffazione, promuovere lo sviluppo di relazioni sane e rispettose di se stessi e dell'altro/a;

· Sviluppo dell'autostima, dell'assertività e libertà espressiva;

· Stimolare gli alunni/e a identificare e rendere noti gli episodi di discriminazione, bullismo e sopraffazione di cui sono singolarmente vittime o spettatori, con particolare attenzione alla violenza maschile contro le donne, all'omofobia e alla violenza dettata da discriminazione etnica e culturale;

· Imparare a distinguere relazioni sane e paritarie da relazioni tossiche, basate sull'identificazione tra amore e possesso;

· Sviluppare competenze per interpretare messaggi culturali e mediatici discriminatori con senso critico al fine di contrastare la cultura basata su relazioni di prevaricazione che supporta e legittima la violenza nelle relazioni intime, nell'ambito familiare e sociale;

· Promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze di genere e orientamento sessuale;

· Prevenire e combattere la violenza di genere attraverso la promozione, tra gli adolescenti, di comportamenti responsabili nell'uso che fanno dei social network e dei media, rendendoli consapevoli del ruolo che la comunicazione, la pubblicità e la cultura giovanile possono avere nel favorire e amplificare la diffusione degli stereotipi di genere, discriminazioni e messaggi d'odio.

Attività

I percorsi educativi e le attività pluridisciplinari proposte vanno ad integrarsi con le ore di Educazione Civica e comprendono:

· "Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse", promosso dal Telefono Rosa;

· "Dai tu un nome alla violenza", promosso dall'Associazione Insieme a Marianna;

· "UndeRadio", promosso da Save The Children;

· Incontri con la Polizia Postale;

· Visione di film a tema nell'ambito del progetto Cineforum;

· "Adolescenti e violenza: vittime o carnefici?", ciclo di quattro incontri promosso da E-Campus;

· Attività consultoriali "Spazio Giovani".

A queste attività si aggiungono le azioni dei Consigli di Classe. Le Linee Guida del 27 ottobre 2017 ricordano che l'educazione al rispetto delle differenze "non ha uno spazio e un tempo definiti, ma è connessa ai contenuti di tutte le discipline, con la conseguenza che ogni docente concorre alla crescita relazionale e affettiva delle alunne e degli alunni". In accordo con questa affermazione, all'interno dei singoli Consigli di Classe, in sede di programmazione e nel rispetto dell'autonomia didattica, i docenti intervengo attraverso azioni didattiche calate nella realtà delle classi e nei bisogni formativi delle studentesse e degli studenti, affrontando il tema del rispetto e dell'affettività attraverso il coinvolgimento attivo delle ragazze e dei ragazzi, e valorizzando il loro protagonismo, in tutte le tappe del processo educativo.

Infine, a sostegno dei diversi percorsi educativi attivati, l'Istituto propone, per l'a.s. 2023-2024, così come già fatto negli anni precedenti, l'attivazione dello sportello psicologico, per il supporto e l'assistenza psicologica, per la tutela della salute mentale e per la prevenzione del disagio psichico di giovani e adolescenti.

METODOLOGIA

Ogni percorso e/o attività viene affrontato in un'ottica multidisciplinare e con metodologie, in parte frontali ed in parte laboratoriali-esperienziali, volte a porre al centro del processo educativo le studentesse e gli studenti. Le attività, adottate dai docenti in collaborazione con diverse professionalità – psicologhe, avvocate, operatrici, polizia – seguono un approccio informale e dinamico, attraverso la facilitazione della discussione e della risoluzione di eventuali conflitti emergenti, per supportare gli studenti e le studentesse verso il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Si tiene conto dei contesti di sviluppo primari degli studenti e delle studentesse, centrando l'attenzione sull'educazione all'affettività nel contesto scolastico, nella famiglia, nel mondo relazionale extrascolastico, nel mondo della rete, luogo oggi di massima relazionalità delle giovani generazioni.

Si prediligono metodologie di comunicazione attive che facilitino la partecipazione degli/le studenti/esse e che puntino su un apprendimento che coinvolga sia il piano emotivo che quello intellettuale.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO VERTICALE: OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

o Far comprendere, alle studentesse e agli studenti, che la Costituzione è alla base della democrazia ed ha una rilevanza centrale nella vita quotidiana: tutti gli avvenimenti che accadono ogni giorno, devono essere analizzati alla luce dei principi e dei valori in essa contenuti.

o Abituare le studentesse e gli studenti a leggere gli avvenimenti attraverso il "filtro" dei principi costituzionali, con un approccio di tipo induttivo: dalla descrizione dei fatti, attraverso il dibattito e il confronto, alla riflessione ragionata, per giungere ad una valutazione critica dell'accaduto;

o Sviluppare nelle studentesse e negli studenti conoscenza, abilità e virtù civiche quali, il rispetto per il valore e la dignità di ogni persona;

o Educare allo sviluppo sostenibile con l'obiettivo di costruire conoscenze, abilità e valori, che possano accompagnare lo studente ad una crescita consapevole e responsabile, valutando e adottando di volta in volta prospettive di sviluppo e stili di vita alternativi;

o Permettere allo studente di interiorizzare il tratto del cittadino democratico: colui che possiede la fede in qualcosa, la cura delle personalità individuali, lo spirito del dialogo, dell'uguaglianza, l'apertura verso l'altro, l'atteggiamento sperimentale, la coscienza di maggioranza e di minoranza;

o Formazione dello spirito critico: attraverso un processo di apprendimento in cui il sapere si integra con il fare per un progressivo e positivo vivere civile;

o Utilizzare il Web e gestire i dati in modo consapevole e responsabile;

o Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del

'cittadino digitale', attivando atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale e contrastando il fenomeno del cyber-bullismo.

L'integrazione del profilo in uscita (allegato C delle Linee guida – Integrazione PECUP)

Il curricolo verticale di educazione civica d'Istituto integra i PECUP dei vari indirizzi e costituisce una base per la programmazione didattica dei singoli C.d.C..

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini (D.Lgs. 226/2005), art. 1, c.5. Allegato A):

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia

- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale mira a consentire un concreto successo formativo e a facilitare l'orientamento e la continuità del percorso educativo. Il nostro Istituto per la sua progettazione ha tenuto conto di: • competenze chiave europee e nazionali per l'apprendimento permanente; • traguardi di sviluppo delle competenze ; • obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) garantendo coerenza e conseguenzialità all'intero percorso formativo attraverso la cura soprattutto dei passaggi dal biennio al triennio durante i quali si intrecciano processi cognitivi e relazionali. Il curricolo verticale delinea le tappe e le scansioni d'apprendimento dei nostri studenti, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi attraverso la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'autoconsapevolezza e alla progressiva costruzione di un personale "progetto di vita" in un'ottica di collaborazione e dialogo tra le varie agenzie formative.

Gli aspetti qualificanti degli indirizzi di studio sono esplicitati nei singoli curricoli. Ogni Dipartimento si ispira ad un curricolo verticale, dal primo anno fino all'ultimo, con la progressione di obiettivi sempre più complessi e articolati all'interno di un quadro organico di formazione conforme alle Indicazioni Nazionali, alle Linee guida e nel rispetto degli orientamenti posti dalle indicazioni ministeriali.

Al fine di perseguire gli obiettivi suddetti, resta necessaria un'azione curricolare ed extracurricolare convergente e finalizzata al benessere e alla piena espansione della personalità di ogni studente. L'efficacia dell'azione educativa e didattica è perseguita attraverso l'individuazione, da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei singoli Consigli di classe, di strumenti di programmazione e valutazione uniformi associati a metodologie condivise e coinvolgenti.

La rinnovata progettualità attraverso l'efficace uso delle risorse del PNRR, l'attuazione delle Linee Guida (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) con il graduale inserimento dei moduli di orientamento formativo, le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche sono gli elementi su cui fare leva per favorire la costante realizzazione di un curricolo verticale dell'Istituto nel suo insieme, capace di garantire un apprendimento di qualità per le future generazioni nei momenti di snodo, dal biennio al triennio e nelle scelte a distanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La trasversalità rappresenta il cardine del nostro curricolo. Si pone come garanzia dell'unitarietà dei saperi, rappresenta il dispositivo metodologico tramite il quale le discipline vivono in un rapporto di scambio continuo e reciproco, attraverso l'interconnessione tra competenze disciplinari e interdisciplinari e tra competenze cognitive, metacognitive e di cittadinanza. Pertanto premesso che il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", l'Istituto "L.Pirelli" propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali che saranno finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e del diritto formativo di tutti gli alunni, alla cura didattica e personalizzazione dell'intervento educativo per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, al potenziamento delle eccellenze e alla valorizzazione del merito.

La dimensione trasversale dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro.

Tutte le attività didattiche della scuola sono orientate all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali. La scuola organizza attività didattiche e momenti di riflessione in occasione delle giornate istituzionali che ricordano eventi fondamentali nella formazione dello Stato Italiano e nella stesura della Carta Costituzionale. Diversi gli eventi organizzati per sensibilizzare i nostri studenti sui temi di cronaca recenti con l'obiettivo di educare alla relazione, all'affettività e alla parità di genere, potenziando le competenze comunicative ed

espressive.

Le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione dell'offerta formativa sono contenute nell'allegato Regolamento d'Istituto.

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si perseguono le seguenti finalità:

- Individuare un insieme di competenze di ampio respiro, connesse a vari tipi di compiti professionali che si esplicano in contesti diversi.

- Sviluppare, attraverso Unità di Apprendimento multidisciplinari (UdA), la capacità di orientarsi tra i saperi stabilendo connessioni e relazioni tra le varie discipline.

- Abituare a lavorare in gruppo, in rete e per progetti.

Allegato:

Regolamento di Istituto integrato_compressed .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il filo conduttore per la realizzazione del curricolo sono le 8 competenze chiave europee promosse nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006, attuate nel contesto italiano nel D.M. n. 139 del 22 agosto 2007:

- Comunicazione nella madrelingua, utilizzando la lingua italiana per esigenze comunicative, scritte e orali, per interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

- Comunicazione nelle lingue straniere, padroneggiando la lingua straniera secondo il quadro europeo di riferimento per le lingua (QCER). La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, utilizzando i linguaggi consoni delle discipline scientifiche ed il pensiero computazionale;

-Competenza digitale, utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca;

-Imparare ad imparare attraverso la partecipazione attiva. È l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

-Competenze sociali e civiche, attraverso l'agire in modo responsabile, nel rispetto delle regole e della Costituzione, in particolare in società sempre più diversificate, risolvendo i conflitti ove ciò sia necessario.

-Spirito di iniziativa e imprenditorialità, attraverso la capacità di progettare, pianificare e prendere decisioni, valutando le varie opportunità ed i rischi delle scelte;

-Consapevolezza ed espressione culturale, riconoscendo il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è messa in atto nella quotidiana pratica didattica disciplinare e, in particolare, nelle attività laboratoriali, con il potenziamento delle capacità di collaborazione, di argomentazione e di confronto; attraverso il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i PCTO e le varie iniziative di ampliamento curricolare, come seminari, conferenze, progetti che la scuola organizza o a cui partecipa.

Diversi i progetti volti a sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche. I ragazzi vengono resi consapevoli che

valori quali la libertà, l'affettività, la dignità, la solidarietà e la sicurezza vanno perseguiti e protetti.

Una particolare attenzione è stata data all'argomento dal progetto di orientamento TeamNet: "Creiamo responsabilità" che coinvolge anche le scuole secondarie di primo grado.

Allegato:

Teamnet 2023_PTOF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata utilizza nell'indirizzo AFM, Management sportivo, nell'indirizzo linguistico ESABAC e nell'indirizzo tecnologico CAT, Sport & Technology.

L' utilizzo della quota di autonomia, quota oraria non superiore al 20% dell'orario complessivo delle lezioni, ha permesso di attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto, oltre a sviluppare le competenze generali caratteristiche del percorso di studio, integra quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale attraverso attività pomeridiane di corsi , ECDL, CISCO. Vengono inoltre effettuati corsi che avvicinano gli studenti alle professioni legate all'ambito economico e commerciale .

Vengono potenziate le competenze linguistiche attraverso l'acquisizione di Certificazioni Linguistiche (Cambridge, DELE, DELF)

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata utilizza nell'indirizzo AFM, Management sportivo e nell'indirizzo linguistico ESABAC

Allegato:

INDIRIZZO ECONOMICO AFM MANAGEMENT SPORTIVO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto , in collaborazione con il CPIA 5 di Roma, offre a tutti coloro che hanno abbandonato gli studi di riprenderli per riqualificarsi e migliorare ed inserirsi nel mondo del

lavoro in modo più agevole. Il gruppo di lavoro del serale,composto dai docenti di ogni disciplina, si occupa di: - collaborare con il CPIA 5 di Roma e altre 9 istituzioni scolastiche tenuto conto dell'Accordo di Rete che l'istituto ha stipulato con essi; - favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello per meglio realizzare le specifiche finalità previste dal regolamento che ridefinisce l'Istruzione degli Adulti mediante l'organizzazione amministrativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti - individuare criteri generali per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello; - definire e formalizzare patti formativi individuali coerentemente con le indicazioni europee tenendo conto del percorso di riconoscimento dei crediti strutturato in tre fasi: individuazione, validazione e certificazione. Le metodologie didattiche utilizzate sono essenzialmente individualizzate e tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali dei discenti

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per favorire il concreto recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico, l'Istituto offre opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze attraverso partecipazione ad attività extrascolastiche. Segue gli immigrati dal punto di vista linguistico e professionale. Implementa la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative

Allegato:

INDIRIZZO AFM-SECONDO LIVELLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto, oltre a sviluppare le competenze generali caratteristiche del percorso di studio, integra quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale attraverso attività pomeridiane di corsi per certificazioni linguistiche, ECDL, MOS e AUTOCAD. Vengono inoltre effettuati corsi che avvicinano gli studenti alle professioni quali Pilotaggio droni, utilizzo degli strumenti per le rilevazioni topografiche.

Allegato:

INDIRIZZO TECNOLOGICO CAT.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Curvatura CAT-Sport & Technology

La proposta "Sport & Technology" va ad ampliare la proposta formativa dell'Istituto e intende rispondere alle mutate esigenze della professione del diplomato CAT.

A livello nazionale, la crisi del comparto edile ha avuto una ricaduta negativa nell'interesse manifestato dall'utenza verso il corso di studi tradizionale.

Il nuovo corso CAT, subentrato con la riforma di ordinamento delle scuole secondarie, al tradizionale corso per geometri, ha subito una costante emorragia di iscritti evidenziando

un sostanziale scollamento con i territori ed una perdita di identità del ruolo del geometra, con le sue caratteristiche e peculiarità professionali a fronte di una maggiore esigenza di questa figura professionale.

I docenti del CAT dell' I.I.S. "Leopoldo Pirelli", compiuta un'ampia panoramica sulle possibili curvature del corso, ritengono che non vada stravolto il tradizionale indirizzo, ma vi debbano essere apportate misurate seppur significative innovazioni sul piano didattico con l'introduzione di nuove discipline e nuovi ambiti scientifici correlati alle esigenze del territorio ed al nuovo profilo professionale del geometra.

Le modifiche apportate dovranno, da una parte, integrare il profilo di uscita del diplomato CAT con nuove e concrete competenze in ambito professionale, dall'altra implementare il complessivo bagaglio culturale in vista di un accesso ai percorsi universitari.

La concretizzazione di questo processo, lasciando pressoché invariato - come da obbligo scolastico - il programma del biennio, viene individuata nella rimodulazione del quadro orario relativo al secondo biennio.

In particolare, partendo dalle esigenze del territorio, dalle competenze del corpo docente dipartimentale e dalla collaborazione con il Collegio Geometri, si proponed i inserire rispetto al tradizionale corso CAT (al quale la nuova opzione si affianca senza sostituirla poiché viene proposta in sostituzione della articolazione "CAT Geotecnico") le seguenti modifiche del piano di studi:

 in Geopedologia, Economia ed Estimo vengono sviluppati anche gli aspetti legati alla gestione economica degli impianti e delle società sportive; nel triennio si insegna Legislazione urbanistica e Diritto sportivo, reintroducendo di fatto l'insegnamento del Diritto come nel corso geometra ante-riforma, fino al 4° anno; in Progettazione, Costruzioni e Impianti viene sviluppata, accanto alle tipologie tradizionali, anche la progettazione e la realizzazione degli impianti sportivi; In Gestione Cantiere e Sicurezza si analizzano in modo più approfondito gli aspetti legati alla sicurezza nella realizzazione, organizzazione delle manifestazioni e gestione degli impianti sportivi; In Topografia, l'insegnamento tradizionale della disciplina viene integrato con il rilievo degli impianti sportivi; in Scienze Motorie saranno introdotte le figure tecniche federali afferenti alle discipline sportive

affiancate dai docenti curriculari. Il programma verterà su ore dedicate alla pratica della disciplina che potrà essere effettuata in palestra, nei campetti esterni e/o presso un centro sportivo e su ore teoriche di approfondimento sulla tecnica, sugli schemi e sui regolamenti; in Tecnologie Informatiche è previsto un potenziamento del monte ore per consentire agli studenti di accedere alle tecnologie già in uso nel mondo del lavoro tra le quali la progettazione 3D e i software per la modellazione architettonica, l'impiego della stampante 3D, la certificazione energetica, l'uso del drone per la valutazione dell'inserimento ambientale di progetti architettonici ed edilizi, l'utilizzo della termocamera per la verifica della salubrità del costruito mediante interventi di controllo igrometrico e riscaldamento/raffrescamento passivo degli ambienti abitativi, l'impiego di software per la gestione della sicurezza e del cantiere; in Scienze Integrate si apprende anche l'educazione alimentare; In Scienze Integrate (Fisica ed elettronica educativa) il tradizionale insegnamento della fisica, viene affiancato da attività laboratoriali di elettronica per l'apprendimento degli elementi base della Domotica. La Domotica consente di integrare la progettazione edilizia con sistemi di automazione domestica per migliorare il comfort abitativo, ottimizzando e monitorando gli impianti tecnologici.

Allegato:

INDIRIZZO CAT SPORT&TECHNOLOGY.pdf

Approfondimento

Programmazioni comuni

L'azione didattica dell'Istituto è fondata sull'acquisizione delle competenze in uscita dai diversi indirizzi (PECUP) in relazione alle Linee Guida e alle Indicazioni Nazionali. Il Collegio dei docenti organizzato in Dipartimenti disciplinari per Assi Culturali ha elaborato percorsi disciplinari e "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinati in abilità e conoscenze.
Per rendere omogenea l'offerta formativa dell'Istituto, i Dipartimenti Disciplinari si riuniscono periodicamente per definire le linee di indirizzo comuni inerenti la programmazione didattico-

disciplinare e elaborare le progettazioni didattiche comuni orientate all'acquisizione di competenze.

Il curricolo verticale di educazione civica offre agli alunni un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno per far emergere ed esplicitare gli elementi già presenti all'interno delle macro aree degli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari per l'acquisizione del senso dello Stato attraverso attività significative e proattive.

A partire dalla Rubrica delle Competenze elaborate dall'Istituto, vengono individuati gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze e definiti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali.

Rubriche di competenza e griglie di valutazione

L'azione didattica dell'Istituto, superata la didattica trasmissiva tradizionale dell'insegnamento, segue le norme ministeriali – Linee Guida e Indicazioni Nazionali – organizzando e progettando le attività didattiche attraverso unità di apprendimento UDA volte all'acquisizione delle competenze privilegiando attività laboratoriali, con compiti autentici e di realtà per l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, cosi come le Raccomandazioni europee indicano in ordine alle competenze chiave di cittadinanza.

Le componenti del percorso programmatico sono organizzate per assi culturali /area di indirizzo (scandite in performance / esiti formativi = abilità / capacità/ competenze); le conoscenze e i contenuti disciplinari costituiscono i mezzi e gli strumenti di una metodologia laboratoriale ed innovativa che privilegia compiti autentici e di realtà per conseguire esiti formativi soddisfacenti. L'Istituto ha inoltre elaborato, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali, "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinate in abilità e conoscenze per utilizzare un lessico comune e condiviso.

Come strumenti di monitoraggio e di valutazione sono utilizzate le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento e gli strumenti usati per le verifiche formative (si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti in sede dei rispettivi Dipartimenti per Assi culturali).

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS LEOPOLDO PIRELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “INVALSI Master: Preparati per il Trionfo”

Il progetto è volto al miglioramento del rendimento scolastico sulle prove Invalsi di matematica degli alunni sia del biennio che del triennio del nostro istituto. In ogni incontro saranno svolte le prove Invalsi degli anni passati, senza trattare gli argomenti di matematica in maniera teorica, ma in maniera pratica ed efficace con l’obiettivo di strutturare il corretto approccio alle prove Invalsi.

Il progetto sarà svolto in maniera trasversale su varie classi di ambito e non su una singola classe.

Si propone lo svolgimento del progetto come un corso dinamico basato su un approccio laboratoriale e non sulla classica lezione frontale; collaborazione, condivisione e scambio continuo di idee tra docente e studenti, in particolare tramite Warm Up, Brainstorming, e Cooperative Learning e solo parzialmente lezioni frontali dialogate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Verifica in itinere e test finale simulazione prove Invalsi.

○ Azione n° 2: ICDL (Ex ECDL)

Come indicato nel D.M. 65 del 12 aprile 2023, l'ICDL è una certificazione che rientra "nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali ..." .Le certificazioni ECDL/ICDL sono un vero ponte tra scuola e mondo del lavoro e abbraccia in pieno il concetto di Digital Literacy che è riferita sia all'ambito strettamente tecnico sia all'utilizzazione corretta, legittima ed efficiente di contenuti digitali. L'alfabetizzazione informatica è obiettivo di particolare rilevanza nella società dell'informazione attuale. Nel mondo moderno non si può prescindere, sia nella scuola sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formativi: Competenze per la Certificazione Europea: ICDL.

Specifici: Conoscenze e competenze specifiche e professionali del P.C. –Sistema Operativo Windows – Navigazione in rete – Utilizzo di alcune degli applicativi appartenenti al Pacchetto Office - Gestione una connessione di rete sicura - Utilizzo Internet senza rischi - Gestire in modo adeguato dei dati e informazioni - Collaborazione online – Il Cloud Computing.

Sessioni d'esami in itinere ed al termine del corso.

Dettaglio plesso: IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: CORSO DI AUTOCAD CON

APPLICAZIONI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per la diffusione, a livello capillare, di percorsi didattici innovativi. Tutto ciò in linea con il processo educativo introdotto nel nostro istituto dal 2012, con l'azione Cl@sse 2.0, che ha modificato l'ambiente di apprendimento e incrementato la pratica dell'attività didattica laboratoriale al fine di intervenire sulla pianificazione della lezione utilizzando le nuove tecnologie digitali a disposizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE IN DISEGNO DIGITALE E PROGETTAZIONE. Obiettivi formativi, specifici e trasversali: contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze". Permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti l'elaborazione dell'informazione, sfruttando al meglio gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia.

○ Azione n° 2: FORMAZIONE ALL'IMPIEGO PROFESSIONALE DEI DRONI - Laboratorio per le professioni digitali del futuro

Attività di formazione sia teorica che pratica, con ausilio di un istruttore finalizzata alla conoscenza della normativa di settore, delle buone pratiche d'uso dei piccoli droni; apprendimento di cosa sono e come si usano i droni, con alcuni esempi applicativi e possibili sbocchi professionali, connessi con il profilo professionale dell'Indirizzo Tecnologico (Topografia, Progettazione, ecc.).

Giornate di formazione sia teorica che pratica, con istruttori qualificati che affronteranno in modo semplificato i seguenti argomenti:

• la normativa

• le buone pratiche d'uso dei piccoli droni

• cosa sono e come si usano i droni, con un drone in aula

• alcuni esempi applicativi e possibili sbocchi professionali

Attività laboratoriale pratica con i rudimenti del pilotaggio con due voli brevi di pratica per allievo con i

droni, nel campetto sportivo (messo in sicurezza) presente nel comprensorio scolastico.

Applicazioni professionali per la valorizzazione delle eccellenze:

Corso di Fotogrammetria e rilievo fotogrammetrico

Corso introduttivo di termografia

Corso di riievo con laserscanner

Corso base di videomaking

I Corsi potranno essere attivati anche separatamente e per gruppi di studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi, specifici e trasversali. Contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le “eccellenze”. Permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti l’elaborazione dell’informazione, sfruttando al meglio gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia. Favorire l’acquisizione di competenze specifiche che arricchiscono la figura professionale ed orientare i giovani al mondo del lavoro o alla formazione universitaria. Il progetto in esame permette agli studenti di sviluppare competenze adeguate, fiducia in se stessi e pensiero critico per aiutarli a diventare cittadini responsabili.

Moduli di orientamento formativo

IS LEOPOLDO PIRELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo Classe I. "Conosciamoci".

Il C.d.C. propone un piano di lavoro della durata di 30 ore in orario curriculare ed extracurriculare che riguarderà tutti i docenti e che ha la finalità di aiutare gli allievi a conoscersi maggiormente, a riconoscere e interpretare il loro potenziale, i loro interessi e valori.

Il piano di lavoro dovrà prevedere :
- Utilizzo della piattaforma di orientamento gratuita “MiAssumo” (18 h. extracurriculari)

- Attività di Educazione civica (2h extracurriculari - 10 h curriculari)

Allegato:

1 A EC. BIENNIO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 1A eco.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo Classe I. " In viaggio verso la versione migliore di noi stessi”

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- Piattaforma “Mi assumo”

- “Progetto accoglienza classi prime”

- Orientamento discipline curriculari

Allegato:

1BCAT_SP Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	5	28	33

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo Classe I. "Riconoscere e valorizzare le proprie risorse"

Progetto “Accoglienza Classi Prime”

Orientamento discipline curricolari

Allegato:

1ALL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO-Classe 1 A LL.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo Classe II. "La mia crescita consapevole"

Piattaforma on line "Mi assumo"
Seminari informativi degli indirizzi del triennio
Laboratori di lingua spagnola
Documentario sulla legalità
Maratona stracittadina
Progetto Bibliolingue

Allegato:

2Beco modulo orientamento .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	7	30	37

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

Classe II. “Mi conosco e scelgo il mio futuro”

Piattaforma on line "Mi assumo"
Orientamento discipline curriculari
Progetto: TeamNet

Allegato:

2E EC.sp. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo

Classe III. "La scelta"

- Colloqui motivazionali

- Piattaforma di orientamento “Mi assumo”

- Decalogo di una buona scelta
- Percorso interdisciplinare di Educazione Civica

- PCTO

Allegato:

III D RIM_ Scheda modulo orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo Classe II. “Pronti, lavoro e via!”

Piattaforma “Pronti, lavoro e via!”
Piattaforma ”CHIMICA E SOSTENIBILITA”’
Corso di AUTOCAD

Stracittadina di Roma

Allegato:

2A_CAT BIENNIO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo Classe III. "Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi"

- Progetto Nazionale Libriamoci (lettura ad alta voce del libro "Il piccolo principe" + relativa attività laboratoriale e di peer to peer activities)

- Educazione alimentare (lettura del libro "Come polvere" ed incontro con l'autrice)
- Percorsi multidisciplinari legati al tema : la diversità come ricchezza

Allegato:

3 B LL SCHEDA_ Modulo Orientamento Formativo_ a.s. 23_24.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo Classe III. "Impariamo a scegliere"

- Underadio
- Mi Assumo
- TeamNet
- PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- PCTO

Allegato:

3A SIA SCHEDA_ Modulo Orientamento Formativo_ a.s. 23_24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV. "La bussola per il lavoro"

- Young International Forum
- Corso IBM Specialist
- PNRR_Next Generation
- Lezioni Collegio Geometri
- Stage

Allegato:

4A CAT Modulo orientamento as.23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento ITS Academy

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV. "Relazioni diplomatiche: una finestra verso il futuro"

- Young International Forum

- “Alla scoperta dell’America” - Centro Studi Americani Progetto “Diplomacy education”

- Eurodesk

Allegato:

4C RIM SCHEDA_ Modulo Orientamento Formativo_ a.s. 23_24.docx (3).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento ITS Academy

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V. "Il sogno diventa realtà"

- Young International Forum

- Salone dello studente

- Corso BIM Specialist

- Lezioni Collegio Geometri

Allegato:

5A CAT Modulo ORIENTAMENTO 5A cat.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento ITS Academy

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IV. "Direzione Futuro. Conoscere per scegliere"

- Percorso interdisciplinare di Educazione civica

- Colloqui motivazionali

- PCTO
- Orientamento universitario

- Orientamento post-diploma

- Orientamento discipline curriculari

Allegato:

4B LL modulo orientamento _compressed.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento ITS Academy

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V. "Formazione e Lavoro Futuro"

- Progetto "Dai tu un nome alla violenza"
- Seminario “Lo scandalo dello spreco del cibo”
- Young International Forum
- Colloqui motivazionali
- UDA Multidisciplinare “Lavorare in sicurezza”
- PCTO Orientamento - Next Generation (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")
- Orientamento discipline curriculari

Allegato:

5A_AFM_SP_SCHEDA_ Modulo Orientamento Formativo_ a.s. 23_24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento ITS Academy

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V. "La nostra bussola"

- Progetto: Campionato Nazionale delle Lingue Università di Urbino

- Progetto ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)

- Progetto Educativo ANTIMAFIA Centro Pio della Torre

- Progetto ITALO TRENO

- PERCORSI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ("Young International Forum", "Salone nazione dello studente "

- ITS ACADEMY

Allegato:

5 C LL SCHEDA_ Modulo Orientamento Formativo_ a.s. 23_24.docx (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento ITS Academy

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe V. V^AFM TERZO PERIODO DIDATTICO (Serale). "Verso il futuro".

- Orientamento post-diploma con Esperti esterni InformaGiovani Roma Capitale

- EDUCAZIONE DIGITALE: “La Banca del futuro”

- Orientamento discipline curricolari

Allegato:

V^AFM TERZO PERIODO DIDATTICO SCHEDA_ Modulo Orientamento Formativo_ a.s. 23_24.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento ITS Academy

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

La legge 107 del 2015 ha introdotto nell'ordinamento scolastico italiano l'obbligatorietà in tutte le scuole del secondo ciclo dell'Alternanza Scuola Lavoro come metodologia didattica volta ad "incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento".

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, e le successive Linee Guida, hanno sancito che:

- l'Alternanza scuola-lavoro dall'a.s. 2018-19 assume la denominazione di PCTO: "*Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento";*
- a partire dall'anno scolastico 2019-20 i *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* hanno **durata non inferiore a 90 ore per i licei e a 150 ore per gli istituti tecnici**, da svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno. **Il rispetto di tale limite è requisito essenziale per accedere all'Esame di Stato.**

La legge n. 85 del 3 luglio 2023 , di conversione in legge , con modificazioni del decreto legge n, 48 del 2023, recante' Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro' prevede la progettazione delle attività di PCTO in coerenza con con il PTOF e in linea con il PECUP in uscita di dell'indirizzo di studio, I PCTO riconoscono un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e in IFS e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico (D. 77/2005) che favoriscono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche relative ai diversi indirizzi di studio che la scuola ha adottato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività dei PCTO hanno un duplice scopo: sia l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi, sia favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali in termini di orientamento ed auto-orientamento.

La progettazione dei percorsi per il secondo biennio e ultimo anno prevede un bilancio di competenze in entrata dello studente al fine di acquisire le competenze trasversali indicate come traguardo formativo. Inoltre, la progettazione degli stessi, deve contemplare sia la dimensione curriculare, la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi o laboratoriali e

sia la dimensione orientativa.

I percorsi PCTO sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia nel contesto familiare e scolastico come volano per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Attualmente nell'Istituto Pirelli i PCTO del secondo biennio e del quinto anno di tutti indirizzi vengono strutturati in attività di formazione teorica e pratica in orario curricolare ed extracurricolare, secondo appropriate scansioni temporali sia per esigenze organizzative dell'Istituto che degli Enti ospitanti.Gli studenti devono obbligatoriamente seguire una formazione generale sulla 'Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro' secondo normativa vigente ai fini delle attività PCTO. L'acquisizione delle competenze sviluppate attraverso i percorsi viene verificata negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici. In tutti i casi, la certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

L'attuazione dei percorsi avviene solo tramite convenzioni, attivate con un soggetti ospitanti, (Legge 107/2015 art 1 comma 34) . Tali soggetti manifestano la loro disponibilità ad accogliere gratuitamente gli studenti, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, non costituendo rapporto individuale di lavoro.

Nel corrente anno scolastico si propongono le seguenti attività di PCTO nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie secondo i diversi indirizzi (in presenza e dove necessario anche on line) articolate secondo criteri di gradualità e progressività. Tali percorsi curriculari integrati si fondano su un sistema organico di orientamento risultando parte integrantee di attuazione del MODULO di ORIENTAMENTO FORMATIVO curriculare di 30 ore (' linee guida sull'orientamento' D.M. N. 328 del 22 dicembre 2022)

INDIRIZZO ECONOMICO	
PROGETTO	**ENTE ESTERNO**
Informatica X gioco = fantasia + regole	Università di Camerino
Marketing 5.0	UNINT
Underadio	E.D.I Onlus
Teoria dei giochi, economia comportamentale ed esperimenti	Università di Roma Tre

Role Model	ELIS (Sistema scuola Impresa)
Le donne un filo che unisce madri e culture diverse	Telefono Rosa
Ambizione Italia per la Cybersecurity	Fondazione mondo digitale e MIcrosoft Italia
Idee in azione	JA Italia
Businnes Game	CONFAO
Start Up Your Life	Unicredit
#BG4SDGs2.0	Banca Generali
A SCUOLA DI IMPRESA con G1	Zucchetti SpA
RANSTAD Cittadinanza Digitale RANSTAD Sustainable Goal RANSTAD Digital Goal	RANSTAD
Visite aziendali	Vari
Young Factor	Vari
Stage aziendali	Vari
Ambizione Italia per il lavoro competenze digitali per il lavoro e professioni del futuro	Roma Capitale
STAGE	Banca D'ITALIA
Progetti	Luiss

LICEO LINGUISTICO	
PROGETTO	**ENTE ESTERNO**
Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse	Telefono Rosa
A scuola di dialogo e di pace	Università degli Studi di Roma La Sapienza
Alla scoperta dell'America	Centro Studi Americani
Babel songs	Roma Tre Radio
-Italy Reads -Come scrivere un CV	John Cabot University
Diplomacy Education	Global Action
Parlare con gusto	UNINT
Proiezione film' Jojo Rabbit'	Fondazione Museo della Shoah
Public Speaking	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Stage linguistici	Vari
Certificazioni linguistiche	· Cambridge University · Institut Francais · Instituto Cervantes

INDIRIZZO TECNOLOGICO	
PROGETTO	**ENTE ESTERNO**
FAB-LAB Architettura	Università degli Studi di Roma La Sapienza

Eni learning	ENI
Una rete che fa rete	Rete Ferroviaria Italiana
Stem 4 future	Scuola Attiva Onlus
La sostenibilità in azienda	Sustainability Makers
Formazione specifica	Collegio Provinciale dei Geometri
Stage presso studi professionali	Vari
Corsi BIM Specialist-REVIT	Novigos Tecno srl
La transizione energetica che fa scuola	Estra
Role Model	Elis (Sistema Scuola Impresa)

PCTO aperti ai vari indirizzi dell'Istituto	
PROGETTO	**ENTE ESTERNO**
Corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma PCTO-MIUR Gruppo Orienta S.p.A.
Raccolta Sangue / Corso BLSD	Croce Rossa Italiana
Formazione e Orientamento	InformaGiovani Roma Capitale Salone dello Studente YIF: Young International Forum
Stage Sportivi	Vari
Studenti atleti di alto livello	Vari
Orientamento-Next Generation	Università Tor Vergata
Certificazioni informatiche	AICA

Prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale, alcool e droga correlata Attività orientativa	Polizia Locale Comune di Roma ITS Academy

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di PCTO, sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica, per questo ogni consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni fornite dai tutor formativi interni ed esterni, raccolte attraverso l'osservazione continua degli atteggiamenti e dei comportamenti, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor esterni incaricati di seguire ciascun allievo;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati se l'esperienza lavorativa lo prevede

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area 1 - ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO PERMANENTE

In questa area sono presenti i Progetti inerenti all'orientamento sia in entrata che in uscita/D.M.22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento". Le priorità mirano a potenziare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno; migliorare i processi di inclusione e di integrazione per prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento ed accoglienza in entrata che permetta la socializzazione e il pieno inserimento nel corso di studi scelto e nell'ambiente scolastico in generale per contribuire al successo formativo. Il traguardo di risultato è quello di creare "un ponte" nei vari momenti di snodo ossia il passaggio da un grado all'altro di istruzione e formazione, favorendo un clima di serenità, collaborazione e lo sviluppo del "senso di appartenenza" all'istituzione nel suo complesso. L'obiettivo di processo consiste nel prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica. Inoltre le attività proposte realizzeranno quanto indicato nelle Linee guida per l'Orientamento D.M.22 dicembre 2022, n. 328 avviando sin dalle classi prime la costruzione del proprio progetto di vita in un'ottica educativa, formativa e professionalizzante. • PROGETTO ACCOGLIENZA: il progetto coinvolge gli studenti delle classi quarte e delle prime affinché, attraverso la peer education, sia agevolato l'inserimento degli studenti delle classi prime nel nuovo Istituto, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità per poter individuare la propria area di espressione e realizzazione dentro e fuori il curricolo, lavorando sul proprio progetto di vita. L'attività permette inoltre di conoscere le norme che regolano l'Istituto, i progetti e le attività proposte. Finalità: favorire la nascita e il consolidamento del senso di appartenenza all'istituto, sentendosi parte di una realtà formativa che accompagna gli studenti nella loro crescita personale; prevenire le situazioni di disagio e i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica; aiutare gli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali per motivi linguistici, sociali, ecc. ad inserirsi nella nuova realtà scolastica, a socializzare e ad integrarsi con i compagni durante il percorso di apprendimento. • ORIENTAMENTO IN ENTRATA/OPEN DAY: il progetto ha l'obiettivo di favorire un orientamento consapevole, attraverso diverse attività che rappresentino i diversi indirizzi dell'istituto in raccordo con le scuole secondarie di I grado del territorio e di collegare le attività didattiche e progettuali ai nuclei fondanti delle discipline con percorsi laboratoriali di approfondimento che possano maggiormente caratterizzare il nostro

istituto, i diversi indirizzi di studi; intensificare i processi di comunicazione interna ed esterna attraverso più canali; promuovere nel territorio il rilancio culturale e programmatico degli istituti tecnici; consolidare le pratiche promosse rispetto al protocollo di orientamento in entrata. • TEAMNET: il progetto prevede attività laboratoriali gestite da studenti dell'Istituto per orientare i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado ad una scelta consapevole della scuola superiore, fornendo un assaggio della didattica del nostro Istituto, con particolare attenzione ai processi di innovazione didattica e digitale. E' un fondamentale strumento per lavorare in rete con le scuole medie, favorendo la verticalità tra secondaria di primo e secondo grado. • PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI: il progetto intende favorire la nascita e il consolidamento del senso di appartenenza all'Istituto dei nuovi docenti, perché si sentano parte di una realtà formativa che accompagna gli studenti nella loro crescita personale; far conoscere la realtà dell'Istituto da ogni punto di vista: socio - culturale, organizzativo, ecc.; far conoscere la mission formativa dell'Istituto; aiutare ad inserirsi nelle buone pratiche dell'istituto portando il valore aggiunto delle proprie esperienze pregresse e/o delle proprie competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire agli studenti delle scuole secondarie di I grado informazioni sugli indirizzi di studio e sulle modalità didattiche caratteristiche del nostro Istituto, al fine di favorire il successo

scolastico attraverso un percorso di orientamento che determini una scelta consapevole. Agevolare la realizzazione di attività "ponte" tra gli studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e gli studenti della nostra scuola coadiuvando le azioni condotte in altri progetti della stessa area. Acquisire: autonomia, consapevolezza delle proprie capacità, cooperazione, apprendimenti basati sul peer-tutoring e sul peer-mentoring. I processi di comunicazione interna ed esterna saranno sollecitati attraverso più canali con il traguardo di promuovere nel territorio il rilancio culturale e programmatico degli istituti tecnici. L'orientamento si avvia con le attività laboratoriali che collegano ai nuclei fondanti delle discipline per restare parte integrante di ogni attività educativa e formativa in vista della costruzione e realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica

Area 2 - INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Di questa area fanno parte i progetti propri dell'inclusione scolastica relativi al sostegno, ai DSA/BES, alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; i corsi di recupero delle competenze di base e fragilità. I progetti hanno come priorità comune l'acquisizione e il consolidamento delle competenze disciplinari in particolare di base. Il traguardo di risultato è la riduzione dell'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica. L'obiettivo di processo consiste nell'eliminazione delle fragilità. • DEBITI ZERO. L'attuazione del progetto, nato per ridurre la dispersione scolastica, è prevista a seguito del monitoraggio degli esiti scolastici. Si interviene sulle motivazioni, sulle carenze e sul riorientamento. Al fine di recuperare le carenze, sono previste le seguenti attività. Sportello didattico: nel corso dell'anno scolastico, si attiva in orario pomeridiano uno sportello, su prenotazione degli studenti, come supporto didattico al fine di

recuperare e/o potenziare conoscenze, competenze e abilità disciplinari; Corso di recupero: rivolto a gruppi di studenti anche di classi diverse che presentano difficoltà e/o carenze di base di una specifica disciplina nei due periodi scolastici formativi a conclusione delle valutazioni (Scrutini intermedi e finali). • ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI. Scopo del progetto è far sì che gli alunni stranieri arrivino a sentirsi parte della comunità scolastica e membri della propria classe acquisendo gli strumenti necessari alla lingua per la comunicazione e per lo studio. Parallelamente i docenti potranno formarsi sulla didattica della lingua disciplinare tenendo in considerazione le caratteristiche degli apprendenti stranieri. Tale didattica avrà ricadute positive sull'intera classe andando a includere sia gli alunni con BES e, di conseguenza, tutti gli altri studenti. • MATHMAX: MASSIMIZZA LE TUE ABILITA' MATEMATICHE. Il progetto è volto al consolidamento e al potenziamento di alcuni argomenti cardine della matematica sui quali gli alunni mostrano particolari difficoltà, con l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti. Si propone lo svolgimento del progetto come un corso intensivo su argomenti specifici, svolti principalmente tramite lezioni frontali dialogate, affiancate parzialmente da attività laboratoriali quali Warm Up, Brainstorming, e Cooperative Learning. • LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO GABRIELLI. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: promuovere un clima relazionale che migliori il grado di inclusività; favorire positive relazioni interpersonali tra coetanei; potenziare l'autostima, la creatività, la sensibilità degli studenti; ridurre le fragilità (dispersione implicita). • PROGETTO SPECIALMENTE. Attraverso il progetto "Specialmente" si intende potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali o fragilità. A tal fine si intende creare un ambiente accogliente e supportivo; promuovere e favorire un clima sereno, di rispetto reciproco; favorire una cultura dell'inclusione tra gli studenti. • SPORT E BENESSERE. Con il progetto si vuole promuovere la pratica delle discipline sportive e/o espressive per il miglioramento del benessere fisico e psichico, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute; favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni diversamente abili; ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la qualità degli apprendimenti- Consolidare le competenze - Valorizzare i punti di forza del metodo di studio da applicare correttamente alle singole discipline - Recuperare le carenze nei vari ambiti disciplinari - Ridurre la dispersione scolastica e le fragilità - Stimolare il lavoro di gruppo e la didattica tra pari- Promuovere l'autovalutazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Area 3 - COMPETENZE LINGUISTICHE

I progetti contenuti nell'area hanno l'obiettivo di promuovere l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'UE. L'area si articola in diverse attività volte a potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari, in particolari linguistiche; stimolare il raggiungimento di nuovi traguardi; favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, i quali, attraverso il contatto con altre culture e realtà straniere, hanno modo di maturare sia la consapevolezza della propria identità culturale sia la comprensione e l'accettazione dell'altro, allargando i propri orizzonti in una dimensione globale che solo la conoscenza di diversi patrimoni culturali permette. • ESABAC Si tratta di un percorso di formazione integrata in lingua francese equipollente al Baccalauréat francese che permette di conseguire un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. E' rivolto agli alunni/e delle classi Esabac del Liceo Linguistico. Tra le priorità: aprire alla diversità/ricchezza delle due culture; stimolare la curiosità e offrire strumenti di comprensione del mondo; fare dell'allievo un cittadino europeo attento e consapevole; costruire un percorso storico e culturale comune, in Europa e nel mondo. • CLIL Percorsi di formazione integrata tra discipline non linguistiche (DNL) e lingue straniere (LS) secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL). Attività per lo sviluppo del linguaggio settoriale attraverso l'uso di codici diversi per migliorare la riflessione nella lingua straniera e la fruibilità dei contenuti tecnici delle discipline non linguistiche. Sono rivolte a tutte le classi del secondo biennio del Liceo Linguistico, del 5° anno del Liceo Linguistico e del 5° anno degli indirizzi Economico e Tecnologico. • CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (CAMBRIDGE, DELE, DELF): attraverso l'attivazione di corsi specifici vengono potenziate le conoscenza e le capacità comunicative delle lingue straniere con obiettivo finale il conseguimento del diploma rilasciato dai diversi enti certificatori specializzati. • ERASMUS PLUS: Il progetto promuove la mobilità degli studenti, dei docenti e del personale non docente grazie alla partecipazione a esperienze di apprendimento all'estero attraverso scambi, corsi o tirocini; aumenta la comprensione interculturale; favorisce la comprensione delle diverse culture e l'apprezzamento della diversità culturale tra i partecipanti; migliora le competenze linguistiche. Infine favorisce lo sviluppo personale e l'autonomia e come conseguenza mira allo sviluppo di competenze di vita come l'indipendenza,

la capacità di adattarsi a nuove situazioni e la gestione delle risorse personali, favorendo fortemente l'interculturalità. • TOASTMASTERS YOUTH LEADERSHIPS PROGRAM PUBLIC SPEAKING: il percorso conduce alla crescita dell'autostima e delle capacità di comunicazione (public speaking) e alla leadership degli studenti creando nel contempo le basi necessarie per un migliore coinvolgimento nelle attività sociali e pubbliche. Lo Youth Leadership Program è un workshop composto da otto sessioni, della durata da una a due ore, che consentono ai ragazzi di età compresa tra 14 e 18 anni di sviluppare le proprie capacità di comunicazione e leadership attraverso l'esperienza pratica. Il progetto è un'opportunità offerta agli studenti per valutare, esercitare e mettere alla prova le competenze comunicative acquisite nella propria lingua e nella lingua straniera studiata. • ITALY WRITES: il progetto promuove la scrittura narrativa e saggistica in inglese • BIBLIOGLINGUE: Lettura di testi in lingua originale con scambio di testi tra gli alunni (letture facilitate o versioni originali a seconda della classe e a discrezione del docente). • DIPLOMACY EDUCATION: Il progetto mira a portare nelle scuole l'educazione alla cittadinanza globale (GCED) e l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESD), promuovendo in Italia e all'estero l'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite, integrando l'educazione civica al dialogo diretto con le istituzioni e i professionisti del settore internazionale e favorendo il learning by doing. In particolare, Diplomacy Education intende fornire comprensione e consapevolezza delle attività, dei processi e dei temi di interesse nazionale e internazionale affrontati all'interno delle seguenti istituzioni, organizzazioni ed enti: Ambasciate e Consolati esteri in Italia; Missioni Permanenti in Italia; Organismi Internazionali in Italia e all'estero (es. ONU e Agenzie, Unione Europea, ASEAN); Organismi Non Governativi, principalmente in Italia; Ambasciate italiane all'estero. • STAGES LINGUISTICI: prevedono il miglioramento delle competenze linguistiche e di conseguenza la padronanza e la fluency nella lingua studiata. Attraverso l'esperienza diretta si acquisisce una comprensione più profonda della cultura del paese ospitante ed una maggiore efficace nella lingua straniera in situazioni di vita quotidiana. Si sviluppa la capacità di affrontare le sfide poste da un ambiente straniero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutte le attività mirano a favorire l'acquisizione di competenze specifiche che arricchiscono la figura professionale ed orientare i giovani al mondo del lavoro o alla formazione universitaria. Migliorare i risultati degli esami di Stato. Certificazioni: Conseguimento di una certificazione delle competenze in lingua inglese, francese e spagnola secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue spendibile all'università e nel mondo del lavoro. ESABAC: Conseguimento, al termine degli studi superiori, attraverso un unico esame, due diplomi: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue riconosciuto sia in Italia che in Francia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Area 4 - CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Nell'area i progetti sono inerenti ai tre pilastri dell'Educazione Civica, alla valorizzazione della Cultura e alla conoscenza del Territorio. Forte è l'attenzione dell'Istituto ai progetti che si pongono come priorità l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di cittadinanza. Sviluppare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, insieme all'acquisizione della coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale sono gli obiettivi prioritari di tutte le attività proposte agli studenti . I ragazzi sono guidati a prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali. Ciò avviene anche attraverso l'analisi e la conoscenza delle varie forme di devianza presenti nella realtà e, una volta individuate, la ricerca delle forme opportune per contrastarle e rimuoverle. Un'altra priorità è far conoscere le diversità e coglierne i vantaggi per creare nuovi cittadini solidali, liberi ed uguali. Grande attenzione è posta alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di tutti quei comportamenti aggressivi, individuali e di gruppo, da cui si generano episodi di vandalismo, bullismo, razzismo, aggressioni che si esprimono con maggiore frequenza nei luoghi di aggregazione giovanile e quindi anche a scuola. Gli studenti diventano anche "narratori del territorio" valorizzando culture e tradizioni e "conoscitori" del mondo odierno, denso di conflitti e contraddizioni attraverso diverse modalità educativa quali le visite culturali, il teatro, il cinema. • EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÁ. Il progetto è diretto a promuovere l'educazione alla legalità, al rispetto della dignità della persona umana, al rispetto delle regole, alla democrazia, all'esercizio dei diritti e all'assunzione delle responsabilità, con il fine di diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili, dei principi fondamentali della Costituzione italiana, per educare ad una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le attività proposte mirano a contribuire allo sviluppo di una partecipazione costruttiva degli studenti, perché si ritiene non sia sufficiente conoscere i propri diritti e doveri, ma sia necessario acquisire la capacità di metterli in pratica. Si coinvolgono, quindi, gli studenti, sottolineando che il loro contributo è importante al buon funzionamento della scuola. Nello specifico il progetto si articola in undici azioni, indirizzate ad annualità diverse. • PROGETTO ABC-ARTE, BELLEZZA, CULTURA A SPASSO CON ABC; CINEMA, STORIA & SOCIETÁ; IL SENSO DELLE PAROLE. Il progetto è diretto a promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento. Il progetto si divide in tre gruppi di attività svolte sotto il patrocinio di "Progetti Scuola ABC-Regione Lazio". "A spasso con ABC" prevede diverse visite guidate, con l'accompagnamento di esperti, storici e artisti che illustrano il territorio. Le classi partecipano in forma di delegazione di studenti accompagnati da un docente. Dopo aver visitato i luoghi, gli studenti sono invitati a condividere l'esperienza

all'interno della classe d'appartenenza e a ri-raccontare i luoghi visitati attraverso le più moderne, innovative ed efficaci forme della narrazione. L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità necessarie a diventare dei veri e propri "narratori del territorio" con un più aggiornato e suggestivo racconto del paesaggio, della sua storia e delle sue tradizioni culturali. • YOUNG FACTOR. Un progetto nato per far crescere la cultura economico-finanziaria degli studenti italiani, affinché sviluppino maggiore consapevolezza e siano in grado di affrontare le scelte per il proprio futuro divenendo cittadini più responsabili e sviluppino il senso di appartenenza all'Unione Europea. Questo progetto si prefigge di realizzare quindi un percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria su misura per lo studente, per supportarlo nella formazione di queste competenze disciplinari. Il progetto è ideato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori che è un'Organizzazione che offre ai giovani un percorso di formazione e di educazione alla cittadinanza. • LABORATORIO TEATRO FRANCO MOLÈ . Con il presente progetto si vuole dare a tutti gli alunni dell'Istituto l'opportunità di partecipare alle attività del laboratorio teatrale come diversa modalità educativa, fonte di arricchimento del proprio patrimonio culturale, e strategia efficace di acquisizione delle competenze trasversali per l'orientamento. • CINEFORUM. Rendere le attività didattiche più incisive per gli studenti utilizzando strumenti didattici più affini alla loro esperienza. Comprendere attraverso il cinema quel che accade nel mondo odierno, denso di conflitti e contraddizioni, per sollecitare l'analisi critica e autonoma, per offrire ai ragazzi spunti di riflessione e per aiutarli a costruirsi un futuro da cittadini liberi e consapevoli, autonomi e maturi. Rendere lo studio delle materie più efficace attraverso l'utilizzo delle immagini. Focalizzare e approfondire tematiche sociali, storiche, culturali, etiche (affrontate anche nei percorsi curriculari) e sensibilizzare ad esse. Costruire un approccio valido alla lettura del dato cinematografico. • RICICLARE I RAEE È UNA BELLA STORIA. L'attività vuole contribuire ad incrementare la consapevolezza degli studenti riguardo il corretto riciclo di RAEE, indispensabile per la salvaguardia del Pianeta in accordo con le finalità del nostro Istituto che promuove lo sviluppo sostenibile. • A SCUOLA DI SOLIDARIETÁ. Il progetto nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà, la cultura del dono, il valore della cittadinanza attiva; promuovere il Volontariato in quanto esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale; rendere i ragazzi consapevoli che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito in modo reciproco a tutti; avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione. • LA STAFFETTA DELLA MEMORIA. Far comprendere agli studenti che è esistita, ed esiste ancora, la violazione sistematica dei diritti umani e, in molti casi, anche la soppressione totale del diritto ad esistere di interi popoli che sono perseguitati ed uccisi per motivi razziali. Recuperare e valorizzare la memoria storica attraverso il ricordo di eventi storici fondamentali per la democrazia. Educare alla pace. Promuovere la consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia per tutti. •

IL QUOTIDIANO IN CLASSE. Utilizzare il quotidiano come strumento di educazione civica e la lettura per la formazione e la conoscenza; stimolare al contatto con il mondo esterno, sociale, relazionale, politico, alla comprensione del costume e della tradizione. • PROGETTO BIBLIOTECA "L. PIRELLI". Il traguardo è rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi; arricchire e rendere fruibile il patrimonio bibliografico e documentario della scuola; elaborare interventi/progetti didattici di sviluppo, supporto e fruizione della biblioteca; favorire e consolidare nel tempo partnership con altre realtà del territorio (biblioteche, librerie, associazioni, ecc.). • SCI & NATURA. Il progetto permette il perseguimento di finalità di diversa natura: sportive, motorie, culturali ed educative. Riguardo queste ultime la partecipazione attiva e consapevolezza; la collaborazione, il rispetto reciproco, dell'ambiente e del territorio; l'importanza della sicurezza e regole sulle piste da sci; la convivenza e vita comune in strutture condivise. Trasversali: migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari; saper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva; osservare, conoscere e rispettare la flora e la fauna dell'ambiente montano; essere flessibili, propositivi e rispettare tutte le regole previste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; sviluppare una maggiore consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni determinano; stimolare la capacità di riconoscere e contrastare fenomeni di prevaricazione e corruzione; promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole del vivere civile per partecipare alla maturazione di una coscienza democratica; favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità; sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione; incoraggiare la conoscenza del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	AULA CONFERENZE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Area 5 - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE

ECCELLENZE E DEL MERITO

L'area si occupa di valorizzare le eccellenze per accrescere la motivazione allo studio, innalzare i livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Tra le altre priorità c'è la promozione della cultura del merito. Viene organizzato annualmente il concorso "Amici di Giulia", sostenuto dall'omonima associazione che premia le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, più collaborativi e più aperti verso l'altro. Vengono evidenziati e premiati gli studenti con la migliore media di profitto e i vincitori di concorsi esterni (gare nazionali, competizioni sportive, olimpiadi disciplinari, certamina) d. E' istituito un albo d'oro per i diplomati con il 100 e lode che vengono premiati in occasione della festa delle eccellenze. I progetti più innovativi sono presentati alla Fondazione Pirelli, con la quale ci sono da anni importanti rapporti, che premia l'inventiva e l'impegno dei ragazzi. • A SCUOLA D'IMPRESA CON G1: LABORATORIO DI CONTABILITA'. Un progetto che prevede di far crescere le nostre studentesse e i nostri studenti e farli diventare protagonisti del loro futuro attraverso l'insegnamento di un potente e innovativo strumento didattico: Gestionale 1 in versione educational. Gestionale 1 è un software di contabilità integrata di facile utilizzo con cui la classe mette in pratica le conoscenze e abilità apprese durante le lezioni tradizionali e familiarizza con un sistema informatico moderno e realmente utilizzato da molte aziende sul territorio nazionale. • STUDIAMO INSIEME. Attività di formazione sia teorica che pratica, con supporto del docente, finalizzata all'approfondimento degli argomenti connessi con il profilo professionale dell'Indirizzo Tecnologico (Topografia, Progettazione, ecc.). Obiettivi: contribuire a diffondere la cultura dello studio nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze"; permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti la professione del Geometra. • VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEL MERITO-CONCORSO AMICI DI GIULIA. La valorizzazione delle eccellenze potrà offrire esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto, della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti. Le iniziative promosse dall'Associazione Concorso "Amici di Giulia" e definite in collaborazione con la comunità scolastica dell'Istituto Leopoldo Pirelli consistono nell'indizione di concorsi per il conferimento di premi agli studenti meritevoli, nell'organizzazione di seminari e conferenze, nello svolgimento di manifestazioni musicali. • CONCORSO VOLLEY-SCUOLA: FANTASIA E VALORI. Il progetto è finalizzato ad affrontare le tematiche proposte sotto vari aspetti: sportivo, scientifico, culturale e secondo i criteri dell'educazione civica. Gli studenti potranno mettere in gioco la propria fantasia e creatività partecipando ai 5 concorsi paralleli del Volley Scuola. Tra i

traguardi: consapevolezza del rispetto per sé, verso gli altri e verso il pianeta; portare a termine la realizzazione di un lavoro scelto; arrivare in finale o vincere uno dei concorsi del volley scuola.
• LIBRIAMOCI. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire dai singoli romanzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo; abituare gli alunni alla competizione per ottenere risultati ; diffondere la cultura della partecipazione alle attività scolastiche e alle competizioni educando ad una sana competitività. Valorizzare la cultura del merito e della premialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Area 6 – STEM

Partendo dalle Linee Guida per le discipline STEM, in questa area si evidenziano le azioni che l'Istituto Pirelli ha messo in atto per l'acquisizione delle competenze in tale ambito. Esse sono dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. • CORSO DI AUTOCAD CON APPLICAZIONI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA Il fine è far acquisire competenze in Disegno Digitale e Progettazione. Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per la diffusione, a livello capillare, di percorsi didattici innovativi. Tutto ciò in linea con il processo educativo introdotto nel nostro istituto dal 2012, con l'azione Cl@sse 2.0, che ha modificato l'ambiente di apprendimento e incrementato la pratica dell'attività didattica laboratoriale al fine di intervenire sulla pianificazione della lezione utilizzando le nuove tecnologie digitali a disposizione. Contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze". Permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti l'elaborazione dell'informazione, sfruttando al meglio gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia. • FORMAZIONE ALL'IMPIEGO PROFESSIONALE DEI DRONI. LABORATORIO PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO. Attività di formazione sia teorica che pratica, con ausilio di un istruttore finalizzata alla conoscenza della normativa di settore, delle buone pratiche d'uso dei piccoli droni, con alcuni esempi applicativi e inserimento di informazioni di possibili sbocchi professionali, connessi con il profilo professionale dell'Indirizzo Tecnologico (Topografia, Progettazione, ecc.) • ICDL (EX ECDL) Promuovere e sviluppare le competenze digitali all'interno della comunità scolastica. Si tratta di una certificazione che rientra "nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali ...".Le certificazioni ECDL/ICDL sono come un vero ponte tra scuola e mondo del lavoro e abbraccia in pieno il

concetto di Digital Literacy che è riferita sia all'ambito strettamente tecnico sia all'utilizzazione corretta, legittima ed efficiente di contenuti digitali. L'alfabetizzazione informatica è obiettivo di particolare rilevanza nella società dell'informazione attuale. Nel mondo moderno non si può prescindere, sia nella scuola sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. • INVALSI MASTER: PREPARATI PER IL TRIONFO Si propone lo svolgimento del progetto come un corso dinamico basato su un approccio laboratoriale e non sulla classica lezione frontale e collaborazione, condivisione e scambio continuo di idee tra docente e studenti, in particolare tramite Warm Up, Brainstorming, e Cooperative Learning e solo parzialmente lezioni frontali dialogate. Il progetto è volto al miglioramento del rendimento scolastico sulle prove invalsi di matematica degli alunni sia del biennio che del triennio del nostro istituto; al potenziamento dell'ambito logico-matematico e allo sviluppo di un approccio strutturato nell'affrontare quesiti e problemi, volti al miglioramento del rendimento nelle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avviare quanto richiesto dalle Linee Guida per le discipline STEM attraverso lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Il nostro Istituto si pone il traguardo di non fornire nuovi contenuti ma suggerimenti metodologici ritenuto che il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo per prepararsi alle attuali sfide professionali richieste.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	AULA IFS
	AULA CONFERENZE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Riciclare i RAEE è una bella storia!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività vuole contribuire ad incrementare la consapevolezza degli studenti riguardo il corretto riciclo di RAEE, indispensabile per la salvaguardia del Pianeta in accordo con le finalità del nostro Istituto che promuove lo sviluppo sostenibile. Far comprendere cosa significhi la parola RAEE, quali sono i RAEE, riconoscere quelli che normalmente utilizziamo e riempiono le nostre case, perché è importante riciclarli, quali sono i danni di uno scorretto conferimento e i benefici dati invece dal corretto riciclo dei RAEE per promuovere uno stile di vita sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività di didattica laboratoriale in gruppi di lavoro a scuola e sul territorio del comune di Roma. Saranno illustrati gli strumenti gratuiti a disposizione nella città di Roma per fare la cosa giusta e quali comportamenti adottare per aiutare l'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Educazione civica come pratica di umanità – Ambiente e sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti in un invito a non cadere nell'indifferenza e propone loro di ritrovare e consolidare un sentimento di empatia e di solidarietà con gli altri, uno strumento di apprendimento e di pratica concreta di quella "educazione civica" che ha i suoi fondamenti nel senso di umanità.

Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere sono:

· educare al rispetto delle regole della convivenza civile;

· educare al rispetto dei diritti;

· praticare i principi etici giusti – in particolare l'altruismo;

· risvegliare il senso di umanità, premessa per migliorare noi stessi a livello individuale e rendere più giusta e solidale la società in cui viviamo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è articolata in diverse fasi:

- lavoro in classe, rivolto a studiare e approfondire il tema;

- laboratori interattivi da svolgere in classe o presso la sede di Athenaeum, ente promotore;

- costruzione di un progetto legato al contesto concreto quotidiano degli studenti. Ciascuna classe presenterà il Progetto con un power-point, o un video, o altro strumento multimediale;

- fase di verifica, attraverso report e riflessioni personali.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO AZIONE #1 e #2 ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si è realizzato il progetto di cablaggio strutturato per la sede centrale di via Rocca di Papa e per la sede di Via Assisi, per l'accessibilità non solo via cavo ma anche wireless alla rete internet da ogni dispositivo mobile. Per quanto riguarda l'Azione #1 (Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola): si sono eseguiti lavori infrastrutturali per entrambe le sedi che hanno assicurato una connessione diretta dell'Istituto ad una centralina di ponte, garantendo una connessione in fibra, stabile e ultraveloce. L'obiettivo raggiunto è quello di avere una connettività affidabile ed efficace per l'intera l'istituzione scolastica.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA INTEGRATA AZIONE #4 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la sede di Via Assisi, sono stati realizzati nuovi spazi innovativi per l'apprendimento, un ambiente linguistico e un ambiente trasversale, prevedendo arredi modulari e software specifico per le lingue. E' stato previsto anche un piano di implementazione del laboratorio di Scienze, in termini di sussidi, strumenti e materiali con la possibile proiezione ad alta risoluzione di video e lezioni interattive mediante Digital Board.

Nella sede di Via Rocca di Papa è stata realizzata una aula didattica polifunzionale con arredi innovativi per la sperimentazione di nuovi percorsi metodologici e didattici. L' implementazione tecnologica di entrambe le sedi di diversi ambienti (Biblioteche, aule didattiche e laboratori) si è arricchita di Digital Board. Come pure, è stato realizzato un sistema di Digital Signal interno (Terminali distribuiti tra i diversi piani) per una più veloce e comoda consultazione di contenuti digitali, funzionale

Ambito 1. Strumenti	Attività
	anche dal punto di vista organizzativo (schema di sostituzioni giornaliero dei docenti). Il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica mira a rendere le strutture scolastiche più moderne e dinamiche, adattabili alle diverse esigenze della comunità scolastica.
Titolo attività: PIANO PER L'APPRENDIMENTO PRATICO AZIONE #7 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per assicurare un' efficace attività didattica laboratoriale per i diversi indirizzi di studio, è stato previsto un piano specifico di implementazione dei laboratori di Informatica, Lingue, Scienze, Chimica, Fisica e Disegno automatico, in termini sia strutturali che di dotazione hardware e software. I risultati attesi sono quelli di dotare la scuola di prodotti e software all'avanguardia, per formare gli studenti all'uso e alla gestione dei nuovi prodotti richiesti dal mondo del lavoro.
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE AZIONE- UN PROFILO DIGITALE PER OGNI STUDENTE #9 IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Ogni studente della scuola ha un proprio profilo digitale, con dominio istituzionale dedicato, uno spazio cloud di 100 TB in pool condiviso e l'utilizzo gratuito di una serie di applicazioni, utili alla didattica e alla condivisione di materiali nei diversi contesti e ambienti di apprendimento, al fine di assicurare a tutti la possibilità di utilizzo, didattico e formativo, di ogni tipologia di risorsa. Lo stesso dicasi per tutti gli utenti della comunità scolastica, personale scolastico e famiglie.
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE AZIONE- UN PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE #10 IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni docente e il personale ATA della scuola, hanno un proprio profilo digitale, con dominio istituzionale dedicato , con uno spazio cloud di 100 TB in pool condiviso e l'utilizzo gratuito di una serie di applicazioni utili alla didattica e alla condivisione nei diversi contesti di ambienti di apprendimento per assicurare l'efficacia nell'uso di ogni tipologia di risorsa, per tutti gli utenti della comunità.
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AZIONE #11 e #12 AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività

attesi

La scuola ha avviato da tempo i processi di digitalizzazione amministrativa allo scopo di dematerializzare e rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa.

In ordine all'utilizzo del registro elettronico già in uso, sono state inserite nuove funzioni (visibilità con adesione delle circolari, comunicazioni e permessi autorizzati da parte dei genitori) per migliorare ulteriormente la comunicazione interna ed esterna.

Tali processi automatici hanno migliorato molto il rapporto scuola-famiglia rendendo i processi e le azioni previste più efficaci ed efficienti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI - REALIZZAZIONE DEI CURRICOLI DIGITALI AZIONE #15 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

(PNSD) prevede la realizzazione di Curricoli Digitali, che sono messi a disposizione di tutto il sistema scolastico per lo sviluppo di competenze digitali. L'obiettivo di questa azione è dunque creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

La nostra istituzione scolastica ha partecipato, in rete con altre 5 scuole, alla progettazione e relativa adozione di un nuovo curricolo digitale innovativo pluriennale, Progetto GES - Green Economy at School- nell'area tematica dell'economia digitale, rivolto alla classe terza, articolazione relazioni internazionali per il marketing.

Il curricolo digitale è un percorso sperimentale, di ricerca azione, volto a progettare e sviluppare competenze digitali, rendere facilmente replicabile l'utilizzo e l'applicazione del curricolo stesso, assicurare verticalità (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione) e forte interdisciplinarità e trasversalità curricolare, declinando a

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ttraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo, per accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche, assicurandone l'applicabilità a tutte le altre classi della scuola.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE AZIONE #28 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La presenza dell'Animatore Digitale e del TEAM digitale ha l'obiettivo di assicurare un supporto trasversale a

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	tutta la comunità scolastica, nello sviluppo progettuale dell'istituto, nei diversi ambiti che vanno dalla realizzazione del PTOF e del l PNSD al coinvolgimento della comunità ad eventi, manifestazioni, attività formative e di didattica alternativa per il raggiungimento di obiettivi sempre più performanti e nell'ottica del miglioramento continuo, in ordine all'innovazione digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO - RMTD008011
"LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO - RMTD00851A
IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T. - RMTL00801B

Criteri di valutazione comuni

In base alla normativa vigente, le programmazioni disciplinari prevedono la didattica per competenze. Il Collegio dei docenti ha elaborato e successivamente deliberato una serie di rubriche delle competenze per assi culturali con relative griglie di valutazione. Inoltre, con delibera n.3 del C.D. n.7 del 06/04/2022 , è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE (1)-unito.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica viene espressa con voto in decimi dal docente Coordinatore, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione ha una valenza formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti, documentando lo sviluppo delle competenze personali e di cittadinanza dei singoli alunni, secondo il principio ribadito dal Dlgs 62/2017 (art. 1, c. 1). La

valutazione finale non scaturisce dalla mera media aritmetica dei voti proposti nei singoli assi culturali, ma prende in considerazione l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto, facendo proprie le indicazione del DLgs 62/2017, ha elaborato una nuova griglia per il voto di comportamento che tiene conto in particolar modo delle competenze di cittadinanza e dalla partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale,

previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. In sede collegiale i docenti, in base al contesto scolastico di riferimento, hanno deliberato i seguenti criteri :
- minore o uguale a 2 insufficienze lievi AMMESSO
- fino a 3 insufficienze gravi GIUDIZIO SOSPESO (Sarà ammesso alla classe successiva nello scrutinio di Luglio/Agosto previo superamento delle carenze formative)
- più di 3 insufficienze gravi NON AMMESSO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo la normativa vigente sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e motivandola una disciplina inferiore a sei. E' necessario un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Gli studenti inoltre devono aver frequentato almeno i tre/quarti del monte ore annuale. Sono da considerarsi utilmente come presenza all'attività didattica dell'alunno:
- il periodo in cui l'alunno è ammalato oppure ricoverato in struttura ospedaliera o allettato a domicilio, qualora sia dimostrata la sua partecipazione ad attività didattiche organizzate nel presidio ospedaliero o ad attività programmate dalla scuola di appartenenza secondo un piano personalizzato;
- l'interruzione delle lezioni dovuta a cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà degli studenti, come, ad esempio, la chiusura della scuola per elezioni politiche o amministrative, per calamità naturali o per altri eventi eccezionali;
- la partecipazione ufficiale ad attività agonistiche e sportive organizzate da Enti di rilevanza nazionale e da Federazioni riconosciute dal CONI;
- le assenze per gravi motivi personali o familiari quali: o provvedimenti dell'autorità giudiziaria o gravi patologie dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado o rientro nel paese d'origine per motivi legali;
- le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, PCTO , lezioni differite) regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.
Tutte le motivazioni vanno esplicitate e documentate mediante idonea certificazione da produrre tempestivamente al verificarsi dei singoli episodi (es. certificazione medica, etc.).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, verifica che: la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale è superiore allo 0,50 oppure gli riconosce TRE dei seguenti indicatori :
- media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale è superiore allo 0,25
-Assiduità della frequenza scolastica: (numero di ore di assenza non superiore a 150), tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione
-Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
-consapevole volontà di migliorare il proprio livello di partenza attraverso la partecipazione corretta e propositiva al dialogo educativo comprovata da un voto di comportamento non inferiore a 9
-partecipazione alle attività complementari e inclusive previste dal PTOF con frequenza non inferiore al 75% delle ore previste.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE E AMMISSIONE ANNI SUCCESSIVI.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto organizza il processo di inclusione secondo il principio della massima inclusione per tutti, coinvolgendo tutti gli attori della scuola, in un'ottica di corresponsabilità educativa; promuove l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento attraverso lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di processi formativi inclusivi, operando per la reale personalizzazione dei curricoli, in termini di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, con carenze o fragilità, come previsto dalla normativa vigente (Legge 104/92, D.lgs n.66/2017 e il successivo D.Lgs n.96/2019; D.I. n.182 del 29/12/2020; D.I. 153 del 1 agosto 2023; Legge 53/03; Legge 170/10, D.M. 12/07/2011; Direttiva Miur 27 dicembre 2012; Circolare ministeriale n.8 del 06 marzo 2013).

Al fine di promuovere tale inclusione si intende creare un ambiente accogliente e supportivo; sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; favorire l'acquisizione di competenze collaborative; promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

In questo Istituto sono previste diverse figure che collaborano con il Dirigente scolastico nella predisposizione di tutte le attività volte ad assicurare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali, la figura strumentale per l'inclusione e la differenziazione, il referente per la disabilità, il referente per DSA e BES, il referente per la dispersione.

Hanno competenze:

- di tipo organizzativo (collaborare con il Dirigente nella gestione delle risorse personali, tenere contatti con i referenti della Asl, collaborare con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno, coordinare il dipartimento nello svolgimento delle varie attività);

- di tipo consultivo;

- di tipo progettuale e valutativo (predisposizione di modulistica, formulare progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto e in base alle proposte del gruppo di lavoro per l'inclusione,

collaborare con il gruppo di valutazione per il monitoraggio del processo d'inclusione dell'Istituto).

L'ambiente scolastico è dotato di Lim in ogni classe, di laboratori, di personal computer, di ampie palestre e di spazi esterni che facilitano la personalizzazione dell'apprendimento e la socializzazione di tutti gli allievi.

L'Istituto ha predisposto il progetto Specialmente che nasce dall'esigenza di rispondere in modo puntuale ai bisogni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le azioni sono centrate sia sulla promozione di apprendimenti funzionali che di interazioni significative.

- Partecipazione alla giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo il 2 aprile, con attività di sensibilizzazione rivolta alla comunità educante.

- Partecipazione a progetti con associazioni con l'obiettivo di rafforzare la socializzazione tra pari, l'inclusione e il senso di autoefficacia degli alunni, come la collaborazione con il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli.

- Partecipazione al progetto Ro.mens in collaborazione con la ASL RM2, centrato sul benessere psichico, e contro il pregiudizio.

Particolare attenzione è data alle varie fragilità e ai nuovi bisogni in relazione alla situazione pandemica, a tale scopo è stato attivato lo Sportello di ascolto psicologico, uno spazio di ascolto attivo, di sostegno e consulenza rivolto a studenti, genitori, docenti e personale scolastico.

Tutta la comunità scolastica promuove progetti atti a favorire l'inclusione e la reale partecipazione degli alunni con BES come ad esempio il Progetto teatrale e il Progetto sport e benessere.

Il progetto per l'assistenza specialistica garantisce l'assistenza agli alunni con disabilità certificata frequentanti l'Istituto, su indicazione della ASL.

La scuola collabora con associazioni e cooperative specializzate nell'assistenza:

-per la disabilità psico-fisica,

-per il disturbo dello spettro autistico.

Il progetto per l'assistenza sensoriale garantisce l'assistenza alla comunicazione ad alunni con disabilità sensoriale certificata mediante l'uso della LIS.

Il progetto per la Comunicazione Aumentativa Alternativa garantisce la comunicazione ad alunni con

deficit nella comunicazione attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici.

Per gli alunni con difficoltà linguistiche è attivo un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; un referente del gruppo dell'inclusione coordina le varie attività di accompagnamento. La priorità è la promozione dell'acquisizione e del consolidamento delle competenze linguistiche e disciplinari. Si realizzano test per individuare i livelli di conoscenza della lingua italiana e corsi di alfabetizzazione e di Potenziamento della Lingua Italiana, monitorando il percorso formativo degli studenti coinvolti nei corsi. Si prevedono attività di supporto durante le ore di lingua italiana, ove necessario.

Particolare attenzione è data alla formazione attraverso varie iniziative tra cui formazione/informazione sui Disturbi di apprendimento in particolare le referenti seguono i corsi dell'Associazione Italiana Dislessia; sulla comprensione dei bisogni degli alunni in base alle diverse tipologie di disabilità; sui bisogni linguistici specifici per gli alunni stranieri.

L'Istituto ha aderito alla "Rete Lazio SPS Scuole che Promuovono Salute" e tra le azioni la partecipazione a un Workshop regionale sulle buone pratiche "CHIMICA, SALUTE E SOSTENIBILITA'" .

Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
Nell'Istituto e' presente una F.S. per l'inclusione che progetta diverse attivita' e coordina un team di docenti di sostegno per un efficace inserimento degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Ogni anno viene revisionato PAI di Istituto volto a creare un ambiente accogliente, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere pratiche inclusive attraverso una piu' stretta collaborazione fra le componenti della comunita' educante. E' presente il gruppo GLI. Gli insegnanti curricolari collaborano con i docenti di sostegno nella formulazione dei PEI . La scuola collabora con Enti esterni per l'inclusione. Gli studenti con bisogni educativi speciali vengono presi in carico dai docenti del C.d.C. che elaborano i PDP in accordo con i genitori e li revisionano due volte all'anno. Per l'inclusione degli studenti stranieri, l'Istituto ha revisionato il protocollo per il completo inserimento dei ragazzi nel nostro sistema scolastico. Fin dall'inizio dell'anno scolastico la scuola predispone dei corsi di italiano L2 che sostengono gli studenti stranieri nel percorso. Per alcuni di essi viene elaborato un Piano educativo Personalizzato che viene rivisitato in base al miglioramento delle competenze linguistiche dei ragazzi. Nell'ambito di alcune UDA multidisciplinari vengono analizzati aspetti relativi alla multiculturalita' con una positiva ricaduta sugli studenti. Dall'A.S.2021-2022 e' presente una figura esterna come supporto psicologico per gli studenti piu' fragili. L'Istituto , a tal proposito, coinvolge i C.d.C. nelle attivita' di potenziamento del metodo di studio per gli studenti al fine di potenziare la propria modalita' di apprendimento e acquisire un corretto metodo di lavoro. Per sostenere i ragazzi

con difficolta' di apprendimento, si lavora spesso con mappe e schemi che vengono forniti a tutta la classe attraverso l'utlizzo ormai consolidato e diffuso delle classroom virtuali che consente la condivisione a tutto il gruppo classe di materiali e video di approfondimento. Se emerge che l'alunno ha sbagliato la scelta di indirizzo, il coordinatore o altro docente lavora con il ragazzo e la famiglia per un riorientamento. Durante l'anno scolastico, l'attivita' di sportello disciplinare sostiene tutti gli studenti che ne facciano richiesta. Le azioni di recupero e potenziamento sono ampiamente diffuse nell'Istituto e implementate nella settimana di "fermo didattico" nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico. Gli studenti che dimostrano particolari attitudini verso specifiche discipline, vengono coinvolti in progetti scolastici ed extrascolastici (Concorso di Economia, Olimpiadi della matematica, di Informatica, Certamina linguistici, ecc.).
Punti di debolezza:
Alcuni insegnanti curricolari, in particolare a tempo determinato, hanno talvolta difficolta' nell'integrare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva con la didattica curricolare. Gli interventi di potenziamento non sempre sono percepiti come necessari dalle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Rappresentante dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La personalizzazione e individualizzazione dei curricoli ha come fine di promuovere e garantire

l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Il Consiglio di classe attraverso le azioni di osservazione, esame della documentazione, individuazione dei bisogni, di barriere e facilitatori, definisce i piani personalizzati (PDP) e ne attua il monitoraggio. Il Piano educativo individualizzato (PEI) elaborato dal GLO, è il documento programmatico mediante il quale viene organizzato un intervento didattico ed educativo individualizzato sulla base del funzionamento dello studente, attraverso l'assunzione di una prospettiva bio-psico-sociale. Per gli alunni con disabilità il PEI è inteso come uno strumento facilitatore di inclusione, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo il principio della corresponsabilità educativa, partecipano alla definizione del PEI il Consiglio di Classe - presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; i docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe; i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola; rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità; è assicurata la partecipazione degli studenti con disabilità in virtù del principio di autodeterminazione. La famiglia comunica i nominativi degli specialisti privati ai fini della partecipazione al GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'istituto promuove la fattiva collaborazione scuola-famiglia, all'insegna del rispetto delle competenze reciproche e le famiglie vengono coinvolte nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Le famiglie degli studenti con BES rappresentano un punto di riferimento importante nella elaborazione del PEI e del PDP e del progetto di vita degli alunni. Un rappresentante dei genitori partecipa al GLI; i genitori partecipano ai GLO, alla definizione del PEI e vengono coinvolti nel monitoraggio del Progetto di assistenza specialistica; la famiglia ha un ruolo di collegamento tra la scuola, i servizi socio-sanitari e gli specialisti. Per quanto riguarda gli alunni con PDP il coordinatore di classe si relaziona con la famiglia

e con l'alunno, eventualmente alla presenza delle figure di sistema, nella fase di predisposizione del PDP. In particolare nel passaggio di ordini scolastici i genitori provvedono ad un aggiornamento della certificazione. Nel patto educativo-formativa viene specificato che la famiglia sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico; verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che vengano portati a scuola i materiali richiesti; incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline. La scuola collabora con esperti esterni (educatori, psicopedagogisti, assistenti sociali, psicologi e neuropsichiatri infantili, mediatori culturali, facilitatori linguistici) che in varie forme interagiscono con le famiglie, anche in attività di formazione e informazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali» attraverso la valorizzazione del processo di apprendimento dell'allievo e non solo del prodotto/risultato; si valuta considerando i progressi che ci sono stati rispetto al livello di partenza (differenziale tra la situazione di partenza e i risultati conseguiti);si valuta, ove previsto nel Piano Didattico Personalizzato, sulla base dei livelli minimi attesi per le competenze in uscita. [C.M. n. 8 06/03/13];la valutazione è attenta a valorizzare le capacità degli alunni e il loro stile di apprendimento, mettendo a loro disposizione i mezzi opportuni (misure compensative e dispensative); valutazione dell'impegno e dei livelli raggiunti. La valutazione è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance come indicato nelle Linee Guida per l'Integrazione scolastica. La valutazione degli alunni ADHD diagnosticati è effettuata come indicato nella Circolare 20/03/2012 riguardo il Piano didattico personalizzato. Per tali alunni l'Istituto si è dotato di un modello di PDP apposito, per meglio rispondere ai bisogni educativi specifici. Per gli alunni stranieri Le Linee Guida del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", considerando la data di arrivo, le informazioni raccolte, il percorso effettuato, l'impegno dimostrato e le potenzialità di apprendimento; in particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. La personalizzazione e l'individualizzazione dei curricoli ha come fine di promuovere e garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PROCEDURE DI ACCOGLIENZA. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, i referenti del processo d'inclusione incontrano i docenti della scuola di provenienza degli alunni e i rispettivi genitori, partecipando ai GLO conclusivi nella scuola secondaria di primo grado, assicurando l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nell'Istituto è presente

un gruppo di lavoro per l'accoglienza delle classi prime; è previsto il tutoraggio delle suddette classi e in particolare con disabilità da parte di alunni frequentanti il quarto anno. Tali procedure favoriscono l'inclusione e l'inserimento degli alunni nel contesto classe. I referenti del processo d'inclusione partecipano al gruppo accoglienza, predispongono all'inizio dell'attività scolastica tutte le attività volte ad accogliere l'alunno con disabilità, assieme ai docenti del GLO. ORIENTAMENTO IN ENTRATA. Le famiglie interessate a conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con BES possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte dei referenti dell'inclusione durante gli open day o su appuntamento. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si individua l'indirizzo di studi più rispondente ai bisogni dell'alunno. L'Istituto partecipa al progetto Teamnet, un progetto di continuità e orientamento, volto a creare un momento di confronto fra docenti e alunni delle scuole secondarie di primo grado e quelle di secondo grado, nell'ambito della didattica laboratoriale, con i metodi del cooperative learning e del peer tutoring. ORIENTAMENTO IN USCITA E DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative." Dalle Linee Guida per l'orientamento (Decr. Min. 328/2022), le attività di orientamento sono volte all'auto-esplorazione e autovalutazione da parte degli studenti, ad esplorare le opportunità e a supportare il processo decisionale degli studenti. L'Istituto vanta un'esperienza pluriennale nell'attività di PCTO per gli alunni con disabilità, raccordandosi con imprese, associazioni di volontariato, Università, Musei, privato sociale. L'Istituto partecipa al Progetto Ability Garden finalizzato all'implementazione di un modello innovativo per la valorizzazione delle abilità di giovani con disabilità con l'obiettivo di agevolarne l'inserimento in ambito lavorativo.

Approfondimento

Recupero e potenziamento

Per monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio dispersione e o fragilità (a partire da una segnalazione precoce) l'istituto ha attivato diverse azioni: un monitoraggio iniziale e in itinere delle assenze scolastiche per la prevenzione del rischio dispersione con azioni mirate e diversi

interventi anche con le famiglie; il progetto Debiti Zero con un sistema innovativo di prevenzione e un monitoraggio periodico volto a prevenire esperienze scolastiche negative ed a intervenire nei confronti degli alunni a rischio di dispersione e abbandono scolastico, focalizzando le azioni, in maniera attenta e puntuale, sulla persona e sull'insieme delle capacità ed attitudini del singolo, ponendo pertanto attenzione alle caratteristiche ed ai bisogni individuali. Sono progettati percorsi strutturati di attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti curricolari ed extracurricolari (sportelli didattici, tutoring, corsi). Il Progetto MIND THE GAP sul contrasto alla dispersione scolastica intende rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti nel nostro istituto al fine di contrastare la fragilità nelle competenze di base, la dispersione scolastica e l'abbandono, garantendo un'educazione di qualità per tutte e tutti, in un'ottica di inclusione diffusa.

Tali finalità possono essere raggiunte solo promuovendo il benessere degli studenti più fragili, e la loro partecipazione attiva.

Allegato:

PAI 2023-24 .pdf

Aspetti generali

FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Per migliorare i processi finalizzati al conseguimento dei traguardi sono stati definiti le seguenti azioni riferite agli aspetti organizzativi:

- rielaborare la struttura organizzativa: definizione di un funzionigramma e di un organigramma;
- ridefinire il processo di comunicazione interna ed esterna con figure di sistema dedicate;
- formalizzare gruppi di lavoro per i diversi ambiti di intervento;
- individuare figure di riferimento per i diversi indirizzi di studio;
- ridefinire ruoli e compiti delle funzioni strumentali rispetto agli obiettivi i del PTOF;
- Individuare un docente referente per la formazione;
- Implementare un piano formativo riferito in particolare all'innovazione tecnologica e metodologica.

Il concetto di "flessibilità" può tradursi in due tipologie necessariamente interagenti: flessibilità didattica e flessibilità organizzativa.

Ai sensi dell' art. 21, comma 8 L. 59/1997; dell'art. 5 DPR n.275/1999; degli art.1-3 D.M.n.234 /2000,

le forme di flessibilità organizzative e didattiche consentono alla scuola, in sinergia con il territorio e le esigenze della popolazione scolastica, di promuovere al suo interno progetti di sviluppo professionale, di sviluppo delle diverse competenze personali, sociali e culturali, perseguendo le seguenti finalità': ACCOGLIERE – FORMARE - EDUCARE - ORIENTARE.

Pertanto, in base al Regolamento sull'autonomia scolastica, l'offerta formativa della scuola che si è sempre caratterizzata per l'adozione di una rimodulazione della durata delle singole lezioni, quest'anno si è declinata così come segue:

- le lezioni da 55 minuti con l'entrata in vigore dell'orario definitivo;

- il recupero delle ore, derivanti dall'applicazione della flessibilità oraria, avverrà con attività didattiche frontali, integrative e di ampliamento dell'offerta formativa, utilizzando metodologie innovative (utilizzo di piattaforme/modalità sincrone e asincrone) come previsto dal progetto di classe in ossequio alla normativa vigente, in riferimento alle aree e ambiti disciplinari proposti dai docenti dei Consigli di Classe, assunti al POF deliberato dal collegio dei docenti.

La rimodulazione dell'orario scolastico che si realizza in piena attuazione dei principi di cui al Regolamento sull'autonomia scolastica, nonché della Raccomandazione Europea 2018 e in accordo con l'Atto d'indirizzo del DS mira principalmente a:

- innalzare i livelli di istruzione degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socio culturali e territoriali, cercando di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo culturale e professionale dei diversi indirizzi;
- realizzare una scuola aperta quale luogo permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.

L'organizzazione risponde anche alle esigenze di una parte della popolazione scolastica che vede gli alunni impegnati in diverse attività pomeridiane, sportive - PFP Studenti atleti – e non, di danza al Teatro dell'opera di Roma e l'organizzazione e la partecipazione degli studenti in alcuni periodi circoscritti dell'anno di attività di recupero e potenziamento extracurricolare.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE-PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Applica il Regolamento d'Istituto ed attiva le procedure sanzionatorie. È responsabile del rispetto del divieto di fumare all'interno dei locali dell'istituzione scolastica. Collabora nell'applicazione della normativa sulla sicurezza. Svolge funzioni di organizzazione, di gestione e di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni per quanto concerne le comunicazioni istituzionali. Svolge attività di consulenza e di supporto al Dirigente Scolastico. Gestisce il Piano delle attività collegiali. Predispone le circolari inerenti il settore di intervento. Monitora ed esegue le delibere degli Organi collegiali. Cura e conserva i verbali dei Collegi docenti e dei Consigli di classe. Verifica la correttezza della tenuta dei verbali e della verbalizzazione da parte dei segretari dei Consigli di classe. Acquisisce gli atti documentali di docenza e ne cura la conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche. Predispone la rendicontazione del	2

	lavoro svolto	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS si riunisce periodicamente per supportare le attività organizzative e didattiche dell'Istituto. Ne fanno parte: Collaboratori del DS; Funzioni Strumentali; Responsabile della sede di via Assisi; Responsabile del corso serale; Responsabile attività PCTO; Animatore digitale	10
Funzione strumentale	1. AREA ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA • Revisionare, aggiornare ed integrare il PTOF; • Gestire, aggiornare e coordinare le attività previste nel PTOF relative al coordinamento della programmazione delle attività curricolari; • Gestire e coordinare i Dipartimenti per il Progetto formativo di istituto: Curricolo di istituto/Curricolo verticale (Linee guida e Indicazioni Nazionali); • Elaborare il documento di sintesi del POF/PTOF per la comunicazione esterna; • Revisionare e aggiornare il RAV in linea con il PdM; • Interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i coordinatori di indirizzo, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; 2. AREA VALUTAZIONE DI SISTEMA- AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – BILANCIO SOCIALE • Valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema formativo della scuola con riferimento al Sistema di Valutazione Nazionale; • Effettuare periodiche verifiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa; • Promuovere iniziative di monitoraggio e miglioramento della qualità' (es. Prove INVALSI); • Predisporre e diffondere modelli e procedure per favorire la congruenza e	4

la coerenza delle azioni previste dal piano strategico, dal PdM e dal RAV relativamente alle priorità strategiche di istituto; • Predisporre procedure di monitoraggio (Questionari) in ingresso, in itinere e in uscita del PTOF (genitori, alunni, docenti, ATA, Stakeholders), documentazione attività; • diffondere i dati relativi all'autovalutazione d'istituto; • verificare dell'attuazione del Piano di miglioramento e rispetto delle priorità; • predisporre il Bilancio sociale; • Curare la Certificazione di qualità ed accreditamento; • Verificare ed effettuare il monitoraggio delle procedure; • Progettazione, presentazione PON e progettazione per l'acquisizione di finanziamenti 3. AREA DELLA PROGETTUALITA' DI ISTITUTO (Educazione civica) • Coordinare i progetti curricolari ed extracurricolari, le attività integrative e di approfondimento, il monitoraggio e l'aggiornamento delle attività in itinere; • Aggiornare e revisionare il Curricolo Verticale; • Coordinare le fasi di progettazione e di realizzazione dei percorsi di educazione civica, in correlazione dei diversi ambiti disciplinari e in coerenza con il PTOF; • Supportare i coordinatori di classe nella fase di progettazione; • Fornire consulenze, accompagnamento e supporto alla progettazione per favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitorare le diverse esperienze e fasi ai fini della valutazione dell'efficaciae funzionalità delle diverse attività; • Proporre esperienze progetti specifici di educazione alla convivenza civile in accordo con i coordinatori di indirizzo; • Proporre progetti ed interventi a fronte di

situazioni a rischio nell'ambito del bullismo e cyberbullismo; • Collaborare e cooperare con i docenti, al fine della diversificazione dei percorsi didattici delle classi; attività di collaborazione con la funzione strumentale PTOF; • Collaborare con la DS, l'animatore digitale e il team per l'emergenza bullismo; • Curare la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività, accurata revisione del materiale esistente; • Effettuare il monitoraggio di fine anno; • Collaborare con i referenti per l'Orientamento in entrata, al fine di garantire la continuità con la scuola media; • Collaborare con i referenti degli assi disciplinari, degli assi culturali e con i coordinatori di indirizzo. 4. AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO • Gestione, monitoraggio e coordinamento del Piano per l'inclusione e del Dipartimento dei Docenti di sostegno; • Supporto e consulenza ai docenti in collaborazione e raccordo con Enti ed Associazioni esterne ecc.; • Coordinamento, monitoraggio e valutazione degli interventi a livello di Istituto: PAI, PEI e PDP; • Organizzazione e coordinamento di progetti anche in collaborazione con Associazioni ed Enti Esterni; • Coordinamento delle iniziative didattiche metodologiche relative all'area dell'inclusione, volte alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica (differenziazione, integrazione, compensazione e recupero di alunni BES); cura della documentazione didattica e monitoraggio delle attività; • Coordinamento delle modalità di passaggio e accoglienza dei

	minori con "BES"; • Coordinamento delle attività previste dal Protocollo di Accoglienza di alunni stranieri, diffusione delle informazioni relative ad attività di formazione (corsi di aggiornamento, seminari, testi, riviste attinenti l'inclusione, l'handicap, il disagio, lo svantaggio); individuazione di strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento (raccolta richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico); • Supporto a progetti esterni, nella gestione delle risorse (assegnazione delle ore dell'attività di sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne); • Coordinamento dei gruppi di lavoro.	
Capodipartimento	Funzioni: • presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività d'intesa con il Dirigente Scolastico; • redigere il verbale della seduta ; • suddividere, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; • raccogliere la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e alla Funzione strumentale mettendola a disposizione di tutti i docenti; • essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente; • garantire il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento; • coordinamento dell'ambito disciplinare nello svolgimento delle seguenti attività: a. definizione del valore formativo dell'area disciplinare per assi culturali; b. individuazione delle	20

	competenze, delle conoscenze e delle abilità in uscita rispettivamente nel primo, secondo biennio e quinto anno, tenuto conto della specificità degli indirizzi; c. definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e di competenze; d. selezione dei contenuti generali, delle metodologie didattiche e degli strumenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi collegati alle suddette competenze/conoscenze; e. indicazione delle linee guida delle programmazioni didattiche di classe e dei singoli docenti attraverso moduli integrati; f. individuazione e adozione di nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale della ricerca-azione del gruppo; g. definizione dei criteri della valutazione per competenze; h. progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica comuni in ingresso e di prove di verifica di competenza in uscita; i. progettazione interventi di recupero e sostegno didattico; j. individuazione delle tipologie di prove e/o di attività adeguate alla verifica delle singole competenze; k. predisposizione di griglie per la valutazione delle prove; l. creazione di un archivio ed una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti; m. proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici; n. proposte di percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa.	
Responsabile di laboratorio	Tiene un elenco aggiornato del materiale didattico e degli strumenti presenti in laboratorio. Segue la manutenzione segnalando al DS e al DSGA eventuali difetti e/o rotture del materiale. Presenta richieste per eventuali	16

	acquisti, per rinnovi o ampliamenti delle attrezzature già esistenti, redigere, e rinnova qualora già esistente, un regolamento per l'uso del laboratorio.In accordo con il Dirigente Scolastico Verifica il rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi dilavoro (Dlgs 81 e Dlgs 106 del 2009), e sulla protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679) nonché sul divieto di fumo. Supporta i Docenti nell'utilizzo del laboratorio e delle attrezzature	
Animatore digitale	Docente di ruolo che non deve essere necessariamente figura tecnica, deve assumere l'impegno per un triennio e mostrare capacità di coordinamento, leadership, coinvolgimento. Organizza la le seguenti attività formative: Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale; Costruisce curricoli verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calibrati sulle discipline; Coordina la comunicazione istituzionale interna attraverso il SITO (alunni, docenti, ATA) e la comunicazione istituzionale esterna agli stakeholder, ai docenti e alle famiglie attraverso i diversi canali; Gestisce la comunicazione di sistema: raccolta e trasferimento di materiale documentale per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle sue attività (attività, iniziative, progetti, manifesti, depliant, sintesi PTOF, filmati); Gestisce il sito WEB dell'Istituto in base alle normative vigenti; Fornisce supporto ai docenti per l'espletamento	1

	delle loro funzioni in relazione all'utilizzo delle tecnologie informatiche; Coordina le attività finalizzate al funzionamento del registro elettronico; Fornisce supporto ai docenti nell'espletamento delle attività relative all'uso del registro elettronico; Monitora la tenuta dei registri elettronici; Aggiornare e conserva i diversi modelli digitali in uso.	
Team digitale	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l' innovazione didattica e tecnologica e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività ASL	Partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro PCTO. Redige il progetto PCTO da inserire nel PTOF. Cura i rapporti con i tutor scolastici, fornendo loro supporto. Coordina il gruppo di lavoro e avvia la co-progettazione con le aziende. Monitora tutte le attività PCTO: stage, formazione alunni, lezioni sulla sicurezza degli alunni delle classi terze, monitoraggi, certificazioni, ecc. Partecipa a convegni inerenti il PCTO. Predispone la modulistica: modelli di convenzione, progetto formativo, diario di bordo, ecc. Raccoglie i rendiconti dei tutor scolastici PCTO. Supporta la segreteria nel lavoro di PCTO. Individua, se necessario, nuove aziende affinché tutti gli studenti possano svolgere attività di stage.	1
COORDINATORI DI INDIRIZZO	FUNZIONI: • Raccogliere le esigenze formative e le proposte per il Piano Formativo di Istituto; • Raccogliere i progetti in fase di avvio e individuare quelli maggiormente di indirizzo; • Valutare i risultati dei progetti attuati e promuovere nuovi interventi; • Collaborare alla pianificazione del curricolo verticale, di indirizzo	7

	e alla sua esplicitazione nelle attività dei dipartimenti di Istituto; • Collaborare all'elaborazione del PTOF; • Collaborare alle azioni relative all'autovalutazione di Istituto; • Collaborare con la commissione tecnologie e comunicazione per gli spazi web finalizzati e i laboratori; • Collaborare alla rilevazione sistematica degli esiti degli apprendimenti e fornire chiavi di lettura degli esiti degli scrutini intermedi e finali; • Collaborare con la commissione inclusione per gli alunni BES; • Collaborare con il Dipartimento alla pianificazione del calendario delle prove comuni e delle rubriche di valutazione; • Partecipare al monitoraggio e alla implementazione della modulistica di istituto; • Verificare e valutare eventuali acquisti necessari all'attuazione e al miglioramento dell'offerta formativa; • Partecipare all' organizzazione delle gare Regionali e Nazionali di indirizzo.	
TEAM ANTI BULLISMO	Il Team ha i compiti di: promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	4
GLI	Il suddetto Gruppo di lavoro si occupa di: • rilevazione dei BES presenti nella scuola; •	25

	raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)	
RESPONSABILE CORSI DI SECONDO LIVELLO-DIPLOMA DI ISTR.TECNICA	Cura e applica il Regolamento d'Istituto. Svolge funzioni di organizzazione, gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti e agli alunni. Svolge attività di consulenza e di supporto con il Dirigente Scolastico. Collabora con il DSGA e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenzario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa. Incentiva la circolazione delle informazioni. Collabora nell'applicazione delle normativa sulla sicurezza, sul rispetto del divieto di fumo e su Regolamento d'Istituto.	1
COORDINATORI DI CLASSE	• Esercitare un controllo periodico (almeno mensile) delle assenze, dei ritardi e delle uscite	56

anticipate degli studenti e delle relative giustificazioni, informando le famiglie e gli Uffici Dirigenziali se il loro numero è rilevante e/o se presentano aspetti anomali; • Tenere correttamente il Registro dei Verbali del C. di C. (i quali sono depositati di norma nell'Ufficio Dirigenziale) adoperandosi per una tempestiva stesura degli stessi (comunque non oltre 8 giorni dalle riunioni); curare l'inoltro al D.S. e agli altri Organi competenti, delle delibere e delle proposte nelle riunioni (per es.: visite di istruzione, DDI e PCTO, Educazione civica, lezioni differite, richieste materiale didattico, ecc.); • Coordinare le riunioni anche in riferimento agli Organi Collegiali; preparare e raccogliere materiale utile per elaborare le proposte da sottoporre a delibere in seduta plenaria; • Essere referente del D.S. per il Consiglio di Classe, comunicando al D.S. le assenze dei docenti al Consiglio di Classe; • Coordinare lo svolgimento della programmazione del C. di C. in merito alle attività integrative didattiche: (per es.: carichi di lavoro settimanali, concentrazione dei compiti in classe, organizzazione e temporizzazione delle verifiche parallele e delle simulate per gli esami) assicurandosi che tutti gli adempimenti necessari siano stati ottemperati. Le date dovranno essere concordate con gli Uffici Dirigenziali; • Individuare insieme ai colleghi i momenti e le situazioni critiche e decidere se, per superarle, bastano le risorse interne del Consiglio di Classe (autoregolamentazione) o se necessario ricorrere all'intervento del Dirigente Scolastico; • Tenere i contatti con le famiglie degli studenti sia per informarli

tempestivamente sulla situazione didattica-disciplinare, sia per avvisarli di assenze, ritardi, uscite anticipate che possano pregiudicare l'apprendimento scolastico; • Collaborare con il Dirigente Scolastico al rispetto delle norme e del Regolamento d'istituto e adoperarsi per farli adempiere; • Collaborare con gli altri insegnanti responsabili dei vari settori alla riuscita delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti e facente parte del P.T.O.F.; • Consegnare alla segreteria didattica, al termine di ogni settimana, i certificati medici relativi agli alunni rientrati dopo un'assenza per malattia: • Coordinare e monitorare le UDA Multidisciplinari; • Raccordare i responsabili degli ambiti disciplinari ed il gruppo di lavoro della sperimentazione didattica in relazione al programma AXIOS; • Controllare periodicamente assenze e ritardi; • Verificare in prossimità degli scrutini la situazione dell'alunno in termini di assenze e recuperi delle carenze formative; • Verificare costantemente il rispetto del Regolamento d'istituto comunicando agli uffici di Dirigenza eventuali violazioni dello stesso. • Collaborare con gli uffici di Presidenza per il rispetto delle normative sul divieto del fumo all'interno e all'esterno dei locali scolastici segnalando ai collaboratori del D.S. eventuali violazioni. I docenti coordinatori delle classi quinte, inoltre, adempiranno ai seguenti compiti: • Organizzare la relativa documentazione da portare in sede di Commissione di Esame; • Organizzare e redigere il documento del Consiglio di Classe; • Raccogliere le certificazioni dei crediti formativi entro i termini prescritti; •

	Raccordarsi con gli uffici della Gestione Alunni per la predisposizione delle documentazioni relative agli Esami di stato; • Raccogliere tutta la documentazione scolastica da consegnare negli Uffici Dirigenziali al termine degli scrutini finali.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A026 - MATEMATICA	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
(INGLESE)	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Provvede all'esecuzione delle delibere del C.d.I. Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione. E' segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il D.S. alla redazione del Programma annuale. Firma mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma annuale. Collabora alla redazione del Conto Consuntivo. Gestisce le schede di progetto. Gestisce il fondo per le minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti. Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico. Gestione corrispondenza elettronica PEO e PEC. Controllo e scarico comunicazioni siti ministeriali SIDI-AT ROMA- USR Lazio. Protocollo entrata/uscita. Corrispondenza (anche elettronica). Ricezione e invio fax succursale relativi a tutti i settori della segreteria Archivio cartaceo e digitale. Spedizione corrispondenza in uscita. Convocazione Organi Collegiali- Pubblicazioni all'Albo di Istituto –

	Assemblee Sindacali - Pratiche R.S.U.. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare. Tenuta pratiche D.Lgs. 81/2008. Richieste interventi strutturali edifici scolastici e per piccola manutenzione. Gestione Inventario ex Provincia con relativi carichi e scarichi. Tenuta registro fonogrammi. Gestione agenda appuntamenti Dirigente scolastico. Rapporti con gli Enti Locali ed Enti esterni. Gestione Reti scolastiche. Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale. Lettere di incarico PTOF Personale docente e AT. Collaborazione con collega settore Archiviazione atti per quanto di competenza.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna. Servizio di sportello al pubblic. Iscrizione alunni. Tenuta fascicoli documenti alunni. Richiesta e trasmissione documenti. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione statistiche. Gestione corso serale. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi. Registro certificati – Registro diplomi. Controllo tasse scolastiche. Rilascio nullaosta, certificati d'iscrizione, frequenza, maturità etc.- Gestione esoneri scienze motorie e infortuni alunni. Pratiche alunni disabili, monitoraggi e statistiche per quanto di competenza. Elezioni organi collegiali e relative convocazioni. Formazione classi. Gestione adozioni Libri di testo. Predisposizione atti Esami di stato, di idoneità, integrativi, scrutini. Compilazione diplomi maturità. Rilascio certificati abilitazione geometri. Gestione scelta IRC. Gestione sanzioni disciplinari alunni. Rapporti con le ASL. Gestione documentazione per viaggi e uscite didattiche. Rapporti Enti vari e scuole. Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale. Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta fascicoli personali. Richiesta e trasmissione documenti. Emissioni contratti di lavoro. Compilazione graduatorie interne docenti ed ATA. Convalida punteggio personale docente e ATA TD. Certificati e attestazioni di servizio. Registro certificati di

servizio. Convocazione attribuzione supplenze. Costituzione modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. Ricostruzioni di carriera. Gestione pratiche trasferimenti personale docente ed ATA. Ricongiunzione L. 29. Pratiche pensioni. Gestione assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative assenze. Visite fiscali. Rapporti RTS Registro decreti Anagrafe personale. Autorizzazione libere professioni. Organici. Procedure amministrative neo immessi in ruolo. Richiesta certificati casellario giudiziale. Comunicazioni NOIPA. Pratiche assegni nucleo familiare. Rilevazioni personale docente e ATA-(L.104-Scioperi-etc.). Esami di stato e di abilitazione. Decreti personale docente e ATA, identificazione POLIS. Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale. Collaborazione con il D.S. Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Ambito 5 ha come finalità la costruzione della governance territoriale progressiva con la governance regionale attraverso:

· Autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi formativi;

· Lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali e

stakeholder per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune;

· L'azione sulle seguenti materie fondamentali: generalizzazione e formalizzazione progressiva del curriculum regionale e territoriale, anche per le connesse certificazioni;

Sistema nazionale di valutazione e trattamento impiego proattivo degli esiti INVALSI;

Integrazione scuola lavoro;

Successo formativo, contenimento della dispersione scolastica;

Promozione TIC nella didattica;

Internalizzazione, supporto della metodologia CLIL;

Formazione e aggiornamento del personale

Denominazione della rete: CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONFAO è una rete che si pone come obiettivo la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola (dirigenti scolastici, docenti, formatori e personale ATA) attraverso: un Simulatore per l'Impresa Formativa Simulata per il supporto alla realizzazione di esperienze di alternanza simulata e per il sostegno allo sviluppo delle competenze imprenditoriali; una Piattaforma e-learning per mezzo della quale vengono messi a disposizione degli strumenti, materiali e percorsi formativi e/o di aggiornamento per aree tematiche e corsi specifici come, ad esempio, la formazione sulla sicurezza, sulla didattica per competenze, sulla didattica laboratoriale e sull'organizzazione dell'alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di:

Promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;

Elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;

Promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'imprese e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculo degli studenti;

Rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;

Promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;

Sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;

Favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;

Promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;

Partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 artt. 18 e 37) con particolare attenzione alle competenze in materia di primo soccorso, antincendio e in materia di sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

Rafforzamento della formazione nelle lingue straniere, tenendo conto delle esigenze emergenti dai diversi livelli scolastici (dal potenziamento delle competenze dei docenti della scuola primaria, alle esperienze CLIL, alle verifiche strutturate degli apprendimenti);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Potenziamento delle competenze e connesse didattiche innovative(DADA, didattica laboratoriale, discipline STEM), anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018, Linee guida)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI, TECNICHE E TECNOLOGICHE

Potenziamento delle competenze digitali, tecniche e tecnologiche (corsi ECDL, per gestione

AUTOCAD, programmi di modellizzazione REVIT e BIM, software GeoGebra); formazione sulle nuove funzionalità del Registro elettronico 2.0 di Axios; utilizzo del gestionale G1 della Zucchetti; formazione sui software di contabilità già installati nei laboratori della scuola; corsi su Chat GPT e altre forme di Intelligenza Artificiale come strumenti di integrazione e supporto alla didattica tradizionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE GRUPPO CLASSE E DEL DISAGIO GIOVANILE

Gestione del gruppo classe e prevenzione del disagio giovanile anche nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES E DSA

Inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La legge 107 del 2015 al comma 124 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. Lo stesso quadro normativo dispone che le singole istituzioni scolastiche definiscano le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previsti dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Tale Piano, attraverso il D.M. 797/2016, delinea lo scenario strategico della formazione, individuando alcune priorità nazionali, intese come assi per lo sviluppo del sistema educativo cui ricondurre i contenuti delle diverse iniziative formative. Suddette

priorità, in sintesi, sono riconducibili alle seguenti aree tematiche:

- Competenze e connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018, Linee guida);

- Valutazione degli apprendimenti, alla luce delle innovazioni contenute nel D.lgs 62/2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e del nuovo esame di stato;

- Alternanza scuola-lavoro (PCTO) da ri-orientare in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme;

- Autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF, il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico dell'autonomia, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili;

- Rafforzamento della formazione nelle lingue straniere, tenendo conto delle esigenze emergenti dai diversi livelli scolastici (dal potenziamento delle competenze dei docenti della scuola primaria, alle esperienze CLIL, alle verifiche strutturate degli apprendimenti);

- Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;

- Inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017;

- Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse a livello nazionale e regionale;

- Approfondimenti di carattere disciplinare in relazione all'attuazione delle Indicazioni nazionali e Linee Guida, con riguardo ai diversi livelli scolastici;

- Continuità delle azioni relative al Piano Nazionale Scuola Digitale, secondo le indicazioni operative della Direzione generale del MIUR, competente in materia.

Piano di formazione del personale docente

All'interno del quadro normativo sopra riportato, a partire dall'Atto di Indirizzo del D.S., riguardante la revisione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, anno scolastico 2023/2024) e dal rilevamento dei bisogni formativi espressi dal personale della scuola, docente e non, l'Istituto predispone il suo Piano formativo.

Di seguito vengono riportate le aree tematiche individuate come prioritarie per l'anno in corso.

PERSONALE DOCENTE

- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 artt. 18 e 37) con particolare attenzione alle competenze in materia di primo soccorso, antincendio e in materia di sicurezza sul lavoro
- Certificazioni lingue straniere (anche in relazione al corso Esabac e alla metodologia CLIL)
- Didattica innovativa (DADA, didattica laboratoriale, discipline STEM)
- Competenze digitali, tecniche e tecnologiche (corsi ECDL, per gestione AUTOCAD, programmi di modellizzazione REVIT e BIM, software GeoGebra)
- Gestione del gruppo classe e prevenzione del disagio giovanile
- Metodologie didattiche per l'integrazione degli alunni con Bes e DSA

Piano di formazione del personale ATA

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 artt. 18 e 37)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CULTURA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Approfondimento

Piano di formazione del personale Ata

All'interno del quadro normativo, a partire dall'Atto di Indirizzo del D.S., riguardante la revisione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, anno scolastico 2023/2024) e dal rilevamento dei bisogni formativi espressi dal personale della scuola, docente e non, l'Istituto predispone il suo Piano formativo.

Di seguito vengono riportate le aree tematiche individuate come prioritarie per l'anno in corso per il personale ATA:

 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 artt. 18 e 37) con particolare attenzione alle competenze in materia di primo soccorso, antincendio e in materia di sicurezza sul lavoro.

 Cultura digitale

DSGA, ASSISTENTI AMM.VI, ASSISTENTI TECNICI

 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 artt. 18 e 37) con particolare attenzione alle competenze in materia di primo soccorso, antincendio e in materia di sicurezza sul lavoro.

 Cultura digitale